

Comune di

**Darfo Boario Terme**

Provincia di Brescia

**Documento Unico  
di  
Programmazione**

**2024 / 2026**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	35
Situazione socio-economica.....	41
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	42
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	42
Analisi finanziaria generale.....	44
Evoluzione delle entrate (accertato).....	44
Evoluzione delle spese (impegnato).....	45
Partite di giro (accertato/impegnato).....	45
Analisi delle entrate.....	46
Entrate correnti (anno 2023).....	46
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	48
Analisi delle entrate.....	52
Analisi delle spese - conto capitale.....	54
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	55
Analisi della spesa - parte corrente.....	59
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	59
Indebitamento.....	64
Risorse umane.....	66
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	68
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	69
SEZIONE OPERATIVA.....	71
Parte prima.....	72
Elenco dei programmi per missione.....	72
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	72
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	86
Parte corrente per missione e programma.....	87
Parte corrente per missione.....	90
Parte capitale per missione e programma.....	94
Parte capitale per missione.....	97
Parte seconda.....	100
Programmazione dei lavori pubblici.....	100
Quadro delle risorse disponibili.....	101
Programma triennale delle opere pubbliche ed altre spese titolo II.....	102
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	103
Programmazione del fabbisogno di personale.....	104

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	35
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	37
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	37
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	38
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	39
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	44
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	45
Tabella 8: Partite di giro.....	45
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	46
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	48
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	56
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	57
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	61
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	62
Tabella 15: Indebitamento.....	64
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	66
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	69
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	89
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	92
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	96
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	98
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	101
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	102

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Strumento fondamentale della programmazione è il DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio.

Ora, all’inizio del secondo anno di mandato, l’amministrazione delinea nella sezione strategia obiettivi e criticità dell’ente per il prossimo futuro.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale (ora inglobata nel PIAO) al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica e la conseguente programmazione è stata effettuata in coerenza con i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti.

Esaurita la fase acuta della pandemia, nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere con estrema lentezza a causa delle situazioni geopolitiche attuali (con particolare riferimento alla guerra in Ucraina ed agli incrementi dei prezzi delle materie prime). Gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase critica sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

In questa situazione di carattere economico generale, nazionale e non solo, si inquadra la sezione strategica dell'ente relativa alle prossime annualità.

## **COMUNE DI DARFO BOARIO TERME - SEZIONE STRATEGICA**

### **ANALISI STRATEGICA, 12 MESI DI CRESCITA**

Ad un anno dall'insediamento, il gruppo di progetto vero guidato da Dario Colossi ha avviato un processo di radicale cambiamento nella gestione amministrativa della città dentro i cardini di una visione decennale che punta a trasformare Darfo Boario Terme in una cittadina del benessere dentro il raggio delle due ore (da importanti metropoli e dai più importanti aeroporti del Nord Italia). L'esperienza maturata in precedenti amministrazioni, la professionalità degli Assessori e dei Consiglieri, ma soprattutto la passione e la determinazione condita a tanta umiltà e a voglia di apprendere velocemente le dinamiche della pubblica amministrazione, hanno consentito a questa giovane compagine di intraprendere sin da subito un percorso virtuoso che potesse dare un segnale forte agli stakeholders che sono i cittadini, le associazioni, le imprese di ogni settore e dimensione. Per una città che abbiamo definito "a trazione integrale" nella quale (diversamente dalle stazioni turistiche di montagna che vivono di solo turismo) Turismo, produzione di beni e servizi, agricoltura e commercio devono coesistere e convivere.

Usciti dalle dinamiche post covid ci si è subito concentrati nelle progettualità legate ai fondi PNRR messi in campo dalla scorsa Amministrazione e dalla Provincia di Brescia, che data la dimensione dei progetti e la loro rilevanza (soprattutto sulla valorizzazione, efficientamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici), ha richiesto un percorso ed un forte impegno degli uffici e degli amministratori che solo in questi mesi, grazie ad una forte determinazione di tutti, sta iniziando a dare i primi frutti e che si confida possa consentire l'apertura dei cantieri nelle prossime settimane. All'interno di questo macro tema si inserisce la nostra volontà di trasformazione di Darfo Boario Terme in una cittadella degli studi, così da accrescere lo spessore culturale, consentire alla Valcamonica di poter usufruire di percorsi di eccellenza e nel contempo di creare una residenzialità studentesca in grado di contribuire alla rigenerazione della città. Su questo fronte, pertanto, va la scelta di trasformare palazzo Zattini in centro di formazione di eccellenza sanitaria per collocare la scuola di Infermieristica dell'Università di medicina di Brescia, lo spostamento nella nuova sede del liceo musicale messo in campo dalla Provincia, così da procedere al potenziamento del Conservatorio con nuove aule dedicate ed un auditorium posto nella chiesetta sconosciuta al suo interno. Nella medesima direzione la riqualifica di un'ala del conservatorio a destinazione ampliamento biblioteca, la riqualifica dell'Istituto Teresio Olivelli con la costruzione di una nuova palestra, la creazione del nuovo centro per l'impiego e potenziamento delle strutture formative nella ex consolata.

Nel contempo sono iniziate le fasi progettuali di progetto vero, che puntano a macrotemi come:

1. ridefinire la città che presenta “il fiume al centro” come spina dorsale e che dovrà sempre più diventare un luogo di passaggio e di incontro come nelle moderne città europee, dentro una mobilità dolce e spazi verdi attrezzati a servizio di cittadini e turisti.
2. A valorizzare gli asset della città, le cosiddette perle, che possono diventare elemento di attrattività di un turismo riletto in chiave moderna. Da qui le progettualità:
  - su Capo di Lago che deve sempre più arricchirsi di servizi al turista e di infrastrutture in grado di valorizzare questo luogo magico che deve crescere in forma sostenibile
  - Sul sito archeologico di Luine, la Collina Sacra, con una nuova gestione più dinamica e ricca di eventi che la possano valorizzare appieno.
  - Sui Borghi della città, per renderli più vivibili e attrattivi.
  - Sulla ciclopedonale dell'Oglio, anche grazie alle progettualità messe in campo da Comunità Montana
  - Sul Parco delle Terme, che dal 1 Gennaio 2023 è tornato nella disponibilità del Comune. Si è deciso di trasformare il Parco in un luogo di socialità, un parco pubblico sempre aperto, dalle 8,00 alle 20,00 e per il quale si sono resi necessari importanti lavori di manutenzione straordinaria che hanno riguardato la revisione totale dei sotto servizi (principalmente fognature), la realizzazione di una nuova rete acquedottistica, la messa a norma degli impianti elettrici, la realizzazione di un nuovo impianto di video sorveglianza ed impianto audio, la manutenzione straordinaria del parco botanico e l'eliminazione di numerosi abeti colpiti dal bostrico, la riqualifica di alcuni edifici da destinare ad un bar sempre aperto (salone antica fonte) di un ristorante dedicato ai catering (salone igea) e al palco di eventi (la grande vela) in attesa di riqualificare la sala Liberty 1 e 2, la galleria, la casa del direttore ed il padiglione Fausta. Un lavoro che ha impegnato per 6 mesi progettisti, maestranze e dipendenti comunali allo scopo di riaprire ad inizio estate per offrire ai cittadini e turisti questo meraviglioso luogo di pace e divertimento. Nonchè ad iniziare la fase di fattibilità per la messa in sicurezza della cupola del Marazzi che presenta criticità.

Motore di questi progetti Il Consorzio Terme e Ski, realtà pubblico privata partecipata dal Comune e che ha il compito di gestire il Parco delle Terme e di promuovere e valorizzare il patrimonio della città e gli eventi che tutte le realtà organizzano nell'arco dell'anno.

3. Ad interventi in grado di valutare e programmare progetti relativi al rischio idrogeologico e alla franosità sulla città, che presenta una conformazione geologica fragile su

versanti per i quali è indispensabile il monitoraggio e la progettazione di interventi mirati di protezione

4. A strutturare una città attrattiva negli eventi, siano essi sportivi o culturali.

5. L'attuazione di una strategia urbanistica di rigenerazione della città e questo reso possibile dall'avvio della procedura di **VARIANTE GENERALE AL Piano di Governo del Territorio**, strumento indispensabile di programmazione e recepimento delle strategia sovra comunali

Degno di nota in questa parte introduttiva la prosecuzione della riqualifica del ciclo integrato delle acque a cura del gestore unico acque bresciane che, dopo la crisi idrica della sponda sinistra dell'estate 2022, ha saputo porre rimedio a quella della primavera 2023 occorsa sulla sponda orografica destra. Gorzone e Boario alta per alcuni hanno sofferto di mancanza d'acqua e l'intervento sulle sorgenti, sulle reti e sulle vasche hanno consentito di tornare in breve tempo alla normalità. Dimostrando una volta di più della bontà della scelta.

Rimane ancora dopo 12 mesi la necessità di avviare un diverso dialogo con gli Enti sovra comunali, su tutti la Comunità Montana, che deve portare all'attuazione di strategie comprensoriali che devono vedere il Comune di Darfo Boario Terme, più grande città della valle, protagonista del rilancio.

Per tutto ciò che riguarda la strategia di fondo rimane chiara la visione di "Progetto Vero" e dei 5 punti di sviluppo, che sono la nostra stella cometa e guidano il nostro operato.

1. Una buona **gestione Amministrativa**
2. **Opportunità** per le imprese, cittadini ed associazioni
3. **Ambiente e sostenibilità**, per una crescita consapevole della città
4. **Avere a cuore** le persone
5. La **strategia** di sviluppo urbanistico, agricolo, sportivo, termale e storico della città

## **1.UNA BUONA AMMINISTRAZIONE**

**1.1 Una STRUTTURA ORGANIZZATIVA EFFICIENTE ed EFFICACE.** Con **PROGETTO VERO**, intendiamo mettere in campo una nuova, più moderna e dinamica visione della struttura organizzativa dell'Ente. Un nuovo rapporto con dirigenti e funzionari con i quali, nel rispetto dei

reciproci ruoli e competenze (ruolo di indirizzo per gli Amministratori e di attuazione per i funzionari), costruiremo un **PROGETTO DI SOSTENIBILITA` DELLE RISORSE UMANE**, visto come lo sviluppo integrato di processi atti a sostenere nel tempo la comunicazione, la sicurezza, la salute, la formazione, la rigenerazione, la motivazione del personale e l'espressione piena e inclusiva delle qualità lavorative, professionali e umane per migliorare il clima lavorativo e la qualità dei servizi erogati. Per offrire a cittadini, associazioni e imprese “**un Comune che funziona**”, rispondendo con efficienza, tempismo ed efficacia alle tematiche da sportello e nel contempo metta in atto il programma amministrativo. Ciò, anche attraverso **SCELTE STRATEGICHE** quali:

- **la prosecuzione dell'informatizzazione e la digitalizzazione dell'erogazione dei servizi**, l'ottimizzazione dei servizi erogati e della gestione del patrimonio; in questi mesi grazie ai contributi ottenuti sui fondi PNRR si inizierà la progressiva digitalizzazione dei servizi ed il passaggio progressivo al cloud
- **l'erogazione di un maggior numero di servizi e pagamenti online ai cittadini**, così da limitarne gli spostamenti;
- **la gestione di servizi strategici condivisi in forma consorsiale**, quando la dimensione e la complessità dei servizi lo richiede; vedasi la scelta di far convergere su Valcamonica servizi il sistema di videosorveglianza, per renderlo sistema consorsiale ed efficiente al servizio delle forze dell'ordine. Un sistema che dialoga sui territori e rende più sicuro il territorio. Sempre in tema sicurezza puntiamo al comando unico di polizia locale della bassa valle
- **l'esternalizzazione dei servizi non ritenuti strategici, diseconomici se gestiti in economia o da delegare per legge**. Da qui la scelta di esternalizzare la gestione del ciclo idrico, la pubblica illuminazione,
- l'assunzione di nuovo personale in sostituzione di coloro che cesseranno il loro servizio col pensionamento o per potenziare aree di interesse;
- un obiettivo di medio lungo periodo prevede la **RIALLOCAZIONE degli UFFICI COMUNALI in un UNICO EDIFICIO** (oggi sono distribuiti su più edifici con costi, inefficienze e disservizi evidenti per i cittadini e le imprese), al fine di ottimizzare le funzioni di coordinamento tra aree tematiche, la circolazione delle informazioni, la qualità dei servizi erogati;
- l'introduzione **dell'UFFICIO STRATEGICO DI PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ENERGETICA**, con la partecipazione degli Assessori/consiglieri di competenza, di funzionari dedicati e professionisti specializzati nelle varie materie di interesse, al fine di avviare processi di approfondimento di argomenti strategici per la Città; effettuare progettazioni per la partecipazione a bandi, consulenze a cittadini, imprese ed associazioni. In questi primi 12 mesi a queste progettualità messe in campo si sono aggiunte quelle relative all'introduzione **dell'UFFICIO APPALTI** che coordina le attività di acquisto di tutti gli uffici che ne fanno

richiesta, la riorganizzazione dell'ufficio **URBANISTICA ED EDILIZIA** che sta sempre più rispondendo in termini di efficienza alle richieste dei cittadini. Così come i **LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI** che, grazie all'introduzione di nuovi collaboratori e alla riorganizzazione degli uffici sta ottenendo ottimi risultati.. Nei prossimi mesi prederà il via anche la riorganizzazione dell'**AREA SEGRETERIA**

### **1.2 UN ASSESSORE DEDICATO ALLE FRAZIONI, NASCE IL "MUDI" (IL MUNICIPIO DIFFUSO).**

L'assessore dedicato all'ascolto delle frazioni è una figura innovativa a cui si dedicherà un assessore nelle relazioni con le frazioni (i borghi). Direttamente e attraverso il gruppo di lavoro delle frazioni che sarà costituito dai rappresentanti dei borghi che compongono il Comune. Ciò al fine di raccogliere esigenze, creare un dialogo stabile e migliorare la circolazione delle informazioni, presentare progetti condivisi e dare vita ad eventi ludici e culturali tra i borghi. Una Città che diviene educante attraverso l'introduzione di un progetto che viene definito "MUDI", il **MUNICIPIO DIFFUSO**. Il Comune si avvicina alle frazioni, che oggi risultano spopolate e prive di servizi, di occasioni di socialità. Un progetto innovativo che intende stimolare la rinascita dei borghi in chiave moderna (luoghi di aggregazione) attraverso investimenti, sostegni ed azioni dirette messe in campo dall'Amministrazione che portino allo stimolo della nascita o al potenziamento di luoghi di aggregazione ed altri per l'erogazione di servizi di prima necessità e di supporto. Ambienti pubblici dedicati agli incontri e alla presenza dei funzionari o dell'assessore. Una Città moderna con borghi vivi e vivaci dentro i quali coltivare socialità e fruire di servizi. Organizzare e coordinare eventi come le sagre (dentro un progetto che valorizzi la ristorazione) o un Palio dei Borghi (giochi senza frazione).

**1.3 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO.** Il patrimonio della Città di Darfo Boario Terme è costituito da una moltitudine di edifici e strutture (pubblici, scolastici, sportivi, residenziali), di aree (parchi, giardini), strade e terreni di pianura, collina e montagna nonché strutture legate al ciclo integrato dell'acqua con sorgenti di captazione, acquedotti e scarichi fognari. Pubblica illuminazione, segnaletica e verde pubblico. Un complesso e articolato insieme di infrastrutture che richiedono una costante opera di pulizia, gestione, manutenzione, riqualificazione, nuovi investimenti. **NON È POSSIBILE** affrontare questo tema puntando al miglioramento, se non attraverso un **PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE** che, attraverso un'analisi dei processi individua la migliore soluzione gestionale, dentro una pianificazione di breve, medio, lungo periodo, con uffici organizzati per ruoli e competenze e personale specializzato sul territorio. Un progetto che intende mettere in campo anche scelte strategiche comprensoriali con la condivisione nella gestione dei servizi e il coinvolgimento della Comunità Montana, di multiutility e consorzi per efficientare i servizi. Esternalizzazione dei servizi previsti per legge o per capacità organizzativa. L'acquisto di nuova spazzatrice e nuovi attrezzi vanno nella direzione di una maggiore attenzione al territorio

**1.4 UNA CITTA' "A TRAZIONE INTEGRALE".** Darfo Boario Terme secondo il nostro pensiero poggia e dovrà sempre più poggiare su quattro pilastri d'impresa: Turismo, Artigianato-Industria, Agricoltura, Commercio-Formazione-Servizi. Negli anni questi quattro pilastri hanno semplicemente convissuto. Progetto VERO intende puntare strategicamente su ognuno di questi pilastri, offrendo loro pari dignità e inserendoli in una politica che possa portare la Città a migliorare la qualità della vita, a creare benessere dentro il concetto di crescita sostenibile, facendoli interagire fra loro.

Fondamentale per il settore Turismo è stata l'individuazione del Consorzio Terme e SKI quale soggetto pubblico/privato che possa fungere da motore della promozione commercializzazione dei prodotti della città che riassumendo possono essere indicati in: Termalismo, Città benessere, Città studi, Sport/montagna/enogastronomia, cultura e borghi. Una realtà che avrà anche il compito di semplificare i processi decisionali ed operativi tra la pubblica amministrazione, i cittadini e le imprese.

**1.5 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.** Rispetto delle regole, collaborazione, ed investimento sul futuro. L'ordine pubblico e la sicurezza sono argomenti molto sensibili per i cittadini. Per affrontare queste tematiche intendiamo operare su 3 FRONTI principalmente:

🕒 Nel BREVE TERMINE operare per il rispetto delle regole attraverso lo stimolo di un coordinamento tra amministratori e forze dell'ordine, al fine di monitorare, coordinare e rafforzare le azioni di controllo sul territorio, nel rispetto dei ruoli e delle competenze.

🕒 Nel MEDIO TERMINE, costruire un progetto organizzativo "comprensoriale" che preveda un **sistema di videosorveglianza** adeguato (ad oggi implementato e funzionante), omogeneo e funzionale non solo sulla Città ma per tutta la bassa Valle Camonica ed una centrale di coordinamento posizionata su Darfo Boario Terme, che prelude al desiderio di costituire un **comando unico dei vigili della Bassa Valle Camonica**, al fine di ottimizzare il lavoro, offrire maggiori e più efficienti servizi al cittadino, nonché creare economie di scala tra comuni contigui.

🕒 Nel MEDIO-LUNGO TERMINE, concretizzare il progetto di realizzazione del **COMMISSARIATO DI POLIZIA** su Darfo Boario Terme e realizzare il **POLO DELLA SICUREZZA**, una struttura moderna e funzionale dedicata a tutti coloro che operano nel mondo della prevenzione ed intervento in caso di emergenza, con particolare attenzione al **GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**, che rappresenta l'elemento caratterizzante l'Amministrazione ed i cittadini in tema di prevenzione od in caso di emergenza

La GIUNTA ED I CONSIGLIERI stanno operando con grande competenza e senso di responsabilità, dedicandosi ai propri argomenti e assessorati con grande impegno e visione del futuro

## **2. OPPORTUNITA'**

Una Città strategica come Darfo Boario Terme deve tornare ad offrire opportunità per i cittadini e per il comprensorio. E per opportunità intendiamo la possibilità che persone di ogni età possano trovare risposte ai loro sogni, alle loro aspettative e alle loro aspirazioni o vocazioni e bisogni, a cui corrispondano proposte occupazionali ed imprenditoriali. Per questo è necessario adottare una strategia che focalizzi i punti di forza della Città (che ricordiamo essere una Città a trazione integrale: INDUSTRIA / ARTIGIANATO, COMMERCIO / SERVIZI / FORMAZIONE, AGRICOLTURA / TURISMO) sui quali investire per creare professionalità, investitori e voglia di mettersi in gioco, per un rilancio economico che passo dopo passo possa consentire lavoro, occupazione e miglioramento della qualità della vita. L'Amministrazione intende agire su alcune priorità e driver dello sviluppo che possano consentire il salto di qualità attraverso:

### **2.1 UNA STRATEGIA DI PROMO COMMERCIALIZZAZIONE DELLA CITTA'**

La strategia di Marketing e promo-commercializzazione del prodotto turistico rappresenta l'elemento fondamentale ed il tassello mancante alla nostra Città per dare vita ad una vera e propria realtà che possa ambire ad un turismo di nuova generazione.

Terminati gli anni del turismo assistito, oggi la competizione si muove con attività di marketing strategico e promo-commercializzazione di un prodotto trainante e di prodotti satellite di completamento. Dentro un concetto che si inserisce nella più ampia visione comprensoriale.

I 5 prodotti che abbiamo individuato sono:

- 1) **IL TERMALISMO** (driver dello sviluppo)
- 2) **UNA WELLNESS CITY - TERME E SPA**
- 3) **LA CITTA' DELLA DEGLI STUDI**
- 4) **CITTA' degli SPORT di pianura, collina e montagna**
- 5) **CITTA' DEI BORGHI TEMATICI E DELLA CULTURA**

Per questi motivi sarà indispensabile individuare il motore dello sviluppo in un consorzio pubblico/privato che possa attuare le linee di sviluppo individuate

### **2.2 IL RILANCIO DEI BORGHI**

Le frazioni, o meglio i borghi, rappresentano una vera e propria opportunità di rilancio della Città, se inseriti all'interno di una diversa visione che da luoghi periferici li pone al centro di una

nuova era. L'amministrazione intende incidere su questo tema con diverse azioni, sia per avvicinarli alla Città sia per renderli attrattivi per cittadini e turisti;

⌚ il **"MUDI"** (acronimo di **Municipio Diffuso**) è il progetto che avvicina l'amministrazione ai Borghi. È una filosofia, una visione che intende riportare le frazioni allo status di luoghi, per vita sociale, animazione e turismo, ripristinando o rafforzando quelle attività che consentono ai cittadini di decidere di fermarsi a vivere nei centri storici ora abbandonati. L'azione amministrativa si concentrerà su azioni specifiche messe in campo al fine di introdurre o completare i servizi di vicinato e turistici, presenza periodica di funzionari Comunali e **servizi di ascolto**. Così da garantire vivibilità e possibilità di evitare spostamenti, soprattutto per le **persone anziane**.

⌚ Si prevedono nel corso del triennio **INCENTIVI** al recupero, ristrutturazione o valorizzazione di abitazioni o negozi, nonché all'apertura o potenziamento di nuove attività di vicinato, favorendo le attività familiari o cooperativistiche che rappresentano modelli di sostegno e di integrazione del reddito, anche per una residenzialità turistica che favorisce il recupero degli appartamenti o dei locali inutilizzati, cioè al fine di porre sui cammini di **"Carlo Magno"** e **"Via Valeriana"** alcuni punti di sosta, ristorazione e pernottamento;

⌚ il **BORGO LIBERO** un progetto che intende **progressivamente liberare i centri storici dai veicoli** per riconsegnarli alla pedonalità e al turismo, alla vivibilità e socialità. Per questo si prevede la realizzazione di parcheggi polmone I Margini dei borghi, interrati e in superficie all'esterno del centro storico che fungano da polmone per residenti e turisti;

⌚ i **BORGHİ TURISTICI A TEMA** ogni frazione (borgo) racchiude in sé una storia ed una peculiarità. Per questi motivi intendiamo inserire ogni frazione all'interno di una mappa turistica che declini i borghi alla loro caratteristica principale, creando uno storytelling che li renda attrattivi per i turisti;

⌚ in ultimo ma non per ultimo l'**ASSESSORE di riferimento per i borghi** : una figura all'interno dell'amministrazione, che manifesta la volontà di avvicinarsi alle frazioni, alle loro problematiche e alle iniziative o eventi congiunti. Una figura che costituirà un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle frazioni creando una rete stabile di contatti e "sentinelle" delle sensibilità dei luoghi dentro il più ampio concetto di **Città Educante**.

#### **2.3-4. ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO**

Le attività produttive sono la linfa della Città. Una Città a trazione integrale con le quattro trazioni che sono Industria/Artigianato, Commercio/Servizi/ Formazione, Turismo e Agricoltura. La nostra visione mette in prima fila le aziende per il rilancio di un territorio che deve ritrovare la rotta per offrire nuove opportunità, all'interno di un periodo storico non facile e con scenari futuri tutti

da disegnare. Il ruolo di una pubblica Amministrazione, per noi, non può che essere quello di supporto, di aiuto, di facilitatore dei processi decisionali e di indirizzo per la ricerca di nuove opportunità; per tornare a stimolare gli investimenti di chi in Città vive ed opera, per attirare nuovi investitori che possano contribuire al rilancio della Città; portando visioni ed occupazione. All'interno di questa visione vi sono i settori trainanti per la Città per i quali "Progetto VERO" intende attivare una serie di iniziative che possano contribuire a ricostruire un tessuto che si è sfilacciato; e ciò attraverso:

🕒 **"VICINANZA"**. La prima parola che possiamo ribadire nei confronti delle imprese è vicinanza, soprattutto nei momenti difficili. Far sentire un'amministrazione vicina alle attività è il primo tassello per ricostruire il puzzle e rigenerare una Città. Per questo oltre alle informative di settore e a uffici organizzati nel ricevimento e nell' evasione delle istanze, è prevista la costituzione di un **GRUPPO DI LAVORO** che coinvolga i rappresentanti delle categorie imprenditoriali, dei settori e dei quartieri. Per un confronto, per costruire progetti, insieme;

🕒 **UNO SPORTELLO STRATEGICO COMUNALE.** Intendiamo attivare presso il Comune uno sportello strategico dell'attività produttive che possa supportare gli imprenditori dei settori nelle loro scelte di investimento sul territorio e aiutarle nell'ottenimento di finanziamenti anche attraverso la partecipazione a bandi. Vi è inoltre la necessità di mettere in campo progettualità Comunali che possono portare a finanziamenti settoriali (vedi distretti del commercio). Uno strumento potente per lo sviluppo delle attività;

🕒 **STRATEGIA E COORDINAMENTO.** Ai fini di creare un comparto commerciale efficace ed efficiente intendiamo stimolare l'aggregazione tra operatori, rappresentanti dei diversi settori (commercio, bar ristorazione, alberghiero, per esempio) e dei quartieri, così da favorire l'organizzazione di eventi, lo sviluppo di iniziative congiunte e garantire la rappresentatività nelle strutture deputate alla promo-commercializzazione del prodotto turistico della Città;

🕒 **EVENTI.** Grazie al gruppo di lavoro, alle strutture di coordinamento e alle società deputate alla promo-commercializzazione del prodotto turistico e all'organizzazione degli eventi si intende mettere in campo un palinsesto di eventi in grado di animare la Città e stimolare così l'incoming turistico nei borghi, con benefici per le attività commerciali, bar ristorazione e attività ricettive;

🕒 **INCENTIVI ALLA RINASCITA DEI BORGHI.** In accordo con la strategia di marketing sopra descritta è nostra intenzione attivare iniziative ed incentivi che possano creare leva finanziaria per il rilancio dei borghi, ossia stimolare gli investimenti privati nei settori commerciali, ricettivi e ristorativi di prossimità o di piccole dimensioni, consentendo di creare occupazione e rilancio dell'economia.

## 2.5. LA CITTADELLA DEGLI STUDI.

Il progetto riguardante la cittadella degli studi rappresenta una piccola rivoluzione per la Città; non solo dal punto di vista urbanistico e di coerenza di identità dei luoghi, ma una vera e propria opportunità di crescita e sviluppo. "Progetto VERO" ha una grande ambizione attorno a questo tema che possiamo riassumere in 5 punti principali:

- **PROMUOVERE LA CREAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO DI ECCELLENZA POST DIPLOMA** collocato in vari punti della città per creare un vero e proprio campus formativo diffuso che prende spunto dalle materie già presenti in città (sanitarie, tecniche, meccaniche, artigianali, servizi, turistico alberghiere, musicali, sportive) e le potenzia sugli stabili comunali e provinciali, anche attraverso accordi di partenariato, proponendo percorsi formativi d'eccellenza.
- all'interno del **POLO POST DIPLOMA** intendiamo introdurre **PERCORSI FORMATIVI** professionalizzanti post diploma, Master, Alta formazione Universitaria, ITS, che possano rispondere alle esigenze di rilancio del territorio nelle aree strategiche per la città;
- tali percorsi saranno individuati a seguito di una indispensabile **INDAGINE CONOSCITIVA** presso le aziende territoriali e le associazioni di categoria e nei settori deputati al rilancio al fine di individuare quelle professionalità ricercate e quelle necessarie ad alzare il livello qualitativo, con particolare attenzione al mondo turistico in tutte le sue peculiarità (termalismo, alberghiero, ristorazione e sport) ma anche agricolo.
- Verrà creato un **TAVOLO PERMANENTE PER LA FORMAZIONE NELLE AZIENDE** a cui siederanno le Associazioni Imprenditoriali del territorio con le quali definire le esigenze, costruire percorsi condivisi e creare le indispensabili reti di formazione on the job e alternanza scuola lavoro;
- questa scelta cambierà la cittadella che diverrà un **QUARTIERE GIOVANE**, all'interno del quale esercizi commerciali, stimolando la nascita di residenzialità studentesca privata e pubblica, spazi condivisi di co-working e attività sportive e ludiche caratterizzeranno un vero e proprio progetto di rigenerazione urbana e umana, con benefici indiretti su tutta la Città.
- sono previste **PARTNERSHIP** con Istituti di Formazione esteri, al fine di allargare lo scambio culturale e scientifico con Città di medesime dimensioni e peculiarità pari a quelle di Darfo Boario Terme.

## 3. LA SVOLTA AMBIENTALE

La chiamano "la svolta green". È una scelta, non più un semplice slogan per accompagnare il nostro pianeta verso una crescita sostenibile, dopo più di un secolo di crescita senza limiti. Rivedere stili di vita, comportamenti, gestione del suolo, delle attività e dei rifiuti dell'energia. Rigenerare quegli spazi abbandonati dall'industrializzazione e dall'edilizia selvaggia sono stimoli e necessità che si pongono davanti a chiunque intenda ambire ad amministrare una Città moderna. Molti ne parlano.

Alcuni seguono mode. Noi abbiamo coerentemente coinvolto un cittadino esperto in materia energetica per affrontare con competenza e libert  di pensiero questi temi delicati che cambieranno le modalita di vivere la Citta; lo studio, il lavoro.” Progetto VERO” intende affrontare con metodo 5 grandi tematiche ambientali:

**3.1 LA SVOLTA ENERGETICA.** Il futuro energetico della Citta` dipendera` in larga misura dalle scelte strategiche messe in campo per la Citta` e per il comprensorio. Non si puo` prescindere infatti da una scelta comprensoriale che individui condivisi driver dello sviluppo, anche alla luce dei rincari esorbitanti dei costi energetici che condizioneranno i bilanci dei prossimi anni. In particolare si intende affrontare:

- ⌚ **UN AUDIT ENERGETICO** per valutare la situazione esistente sugli edifici pubblici comunali
- ⌚ il tema del **RISCALDAMENTO degli EDIFICI PUBBLICI** anche in autonomia, con **alimentazione da fonti rinnovabili**;
- ⌚ il potenziamento di **IMPIANTI FOTOVOLTAICI** su edifici pubblici;
- ⌚ la valutazione dell'introduzione delle **COMUNITA' ENERGETICHE**, che grazie ad una recente normativa favoriscono la nascita di comunita, pubbliche, imprenditoriali e private per la gestione incentivata dello scambio sul posto di energia elettrica prodotta con sistema fotovoltaico e che potrebbe vedere gli edifici pubblici trasformarsi in veri e propri parchi solari al servizio dei cittadini e delle imprese;
- ⌚ **LA FILIERA BOSCOLEGNO / BIOMASSA** che rappresenta una fonte rinnovabile importante del nostro territorio e mai sfruttata in modo ottimale.
- ⌚ si intende affrontare il percorso gia` iniziato di **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** degli edifici pubblici, primo sistema di ottimizzazione degli sprechi da inefficienza delle strutture;
- ⌚ il posizionamento di un **“digestore” dell'umido e dei reflui zootecnici per produrre biogas** o compost e riscaldare, per esempio, l'acqua di impianti come quelli delle Terme o della Piscina;
- ⌚ l'introduzione nello staff del Comune di un **UFFICIO DEDICATO AL TEMA ENERGETICO** e l'individuazione di un **ENERGY MANAGER** per l'ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia, avendo un **CONSIGLIERE COMPETENTE ED ESPERTO** in materia energetica, in grado di affrontare i delicati temi energetici.

### **3.2. LA FILIERA CORTA ALIMENTARE,**

Come verra` descritto nel progetto Darfo Boario Terme Citta` agricola, la filiera corta rappresenta una grande opportunita` anche per una gestione consapevole delle risorse che vengono prodotte e consumate a km zero, ma soprattutto riduce i costi dei trasporti e l'inquinamento. I progetti, ambientale ed agricolo, pertanto, interagiscono e trovano benefici reciproci nella loro attuazione.

### 3.3. UNA STRATEGIA SULLA MOBILITA'

Le strategie sulla mobilità guardano ad un futuro sempre più green e che supera l'epoca delle fonti fossili. Anche in questo caso interviene un progetto parallelo a questo, che intende potenziare nella Città le infrastrutture legate alla ciclopeditività e ai collegamenti tra frazioni. Sia per formazione e lavoro, sia per turismo. Inevitabile affrontare il tema delle infrastrutture di ricarica elettrica che dovranno trovare in Città un piano di sviluppo in grado di sostenere una svolta epocale, concentrandosi sui sistemi di ricarica veloce. Il piano urbanistico prevede **nuove connessioni tra le sue frazioni con passerelle ciclopeditive lungo il Fiume Oglio**, allo scopo di ridurre gli spostamenti e riordinando la logistica dei servizi pubblici, con lo stesso scopo. Una Città moderna che interverrà su una mobilità che oggi prevale sulle persone, ma che domani guarderà al futuro con un occhio diverso, anche nelle frazioni, con riferimento al **MUDI**, che prevede il potenziamento delle infrastrutture per noleggio e-bike per spostamenti brevi.

### 3.4. L'ECONOMIA CIRCOLARE DEI RIFIUTI, verso il MASSIMO ZERO RIFIUTI

Quello dei rifiuti è un tema sul quale Comuni e Multiutility comprensoriali si stanno spendendo per adottare politiche che portino alla maggiore percentuale possibile di raccolta differenziata. "Progetto VERO" che fa leva su un candidato Sindaco che della raccolta differenziata ne ha fatto una missione nei dieci anni di amministrazione, porta questa esperienza in città, proponendo soluzioni che mirano a:

- ⌚ Incrementare e rendere più efficiente la % di raccolta attraverso il perfezionamento del servizio;
- ⌚ ridurre la % di rifiuti prodotta introducendo modelli di approvvigionamento a ricarica (la famosa **AREA KM ZERO**) che vedrà posizionate nelle frazioni isole dedicate con acqua addizionata, detersivi, latte a km zero e altri prodotti liquidi a ricarica, mangia bottiglie di plastica. Verranno valutati anche il posizionamento di composte di prossimità nei borghi al fine di ridurre il volume dell'umido prodotto;
- ⌚ valutare il posizionamento di un "digestore" dell'umido e dei reflui zootecnici per produrre biogas o compost e riscaldare, per esempio, l'acqua di impianti come terme o piscine;
- ⌚ introdurre compostaggio privato o di prossimità;
- ⌚ introdurre dei centri di raccolta automatizzati ed ottimizzati, nei punti strategici della Città allo scopo di ridurre gli spostamenti e favorire il riciclo dei prodotti;
- ⌚ formare e sensibilizzare i cittadini, specialmente i più giovani, per adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente, con la previsione di premialità per i cittadini virtuosi;
- ⌚ collaborare maggiormente con la multiutility Valle Camonica Servizi per individuare processi di miglioramento della raccolta e del riciclo dei rifiuti.

### 3.5. LA RIGENERAZIONE URBANA E UMANA DEI QUARTIERI

Anche quello della rigenerazione urbana dei quartieri è un tema caldo che molte amministrazioni stanno affrontando, per dare nuove risposte alle nuove esigenze di una società in forte cambiamento. Rigenerare, però, non è solo una sfida urbanistica o edilizia, ma principalmente la capacità di creare nuovi LUOGHI di socialità, lavoro, svago e di fruizione dei servizi per migliorare la qualità della vita. Poi si deve necessariamente distinguere la rigenerazione di spazi pubblici, dove l'ente interviene in autonomia, da quella che insiste su spazi privati, per i quali è indispensabile scatenare la scintilla della collaborazione tra pubblico e privato al fine di creare progetti che portino reciproci vantaggi e magari stimolino investimenti che fungano da leva finanziaria per nuove attività. Per questi motivi abbiamo avviato la PROCEDURA DI VARIANTE GENERALE AL GOVERNO DEL TERRITORIO

### 4. AVERE A CUORE LE PERSONE

**UN PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO VERO: LA CITTA' EDUCANTE E IL "MUDI"** (il municipio diffuso) da una Città dei servizi ad una Città comunità. La nostra società, in questi ultimi anni, ha dovuto affrontare situazioni mai viste prima d'ora e, mai come oggi, si trova di fronte alla necessità di **INDIVIDUARE NUOVI APPROCCI METODOLOGICI**, per affrontare le nuove fragilità, i disagi, lo sfaldamento delle relazioni, il mutuo sostegno e soccorso, ed una scuola che non trova sempre percorsi condivisi con le esigenze delle imprese.

L'Amministrazione intende sviluppare una **NUOVA VISIONE** che abbraccia tutti i settori dell'Amministrazione della città e quindi anche quella relativa all'area sociale e alla formazione, per affiancare alle tradizionali aree di intervento dei servizi erogati dai singoli comuni o dalle aggregazioni (nelle aree: povertà, anziani, disabili minorenni e maggiorenni, minori/famiglie, disagio adulto, multiutenza) un **NUOVO APPROCCIO DEL COMUNE VERSO LE FRAZIONI (I BORGHI) STIMOLANDO PROCESSI, INIZIATIVE, ATTIVITA' E SERVIZI** che possano **METTERE IN RELAZIONE VIRTUOSA GIOVANI, FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI, GRUPPI, IL MONDO DELLA COOPERAZIONE**, dentro il più ampio concetto di **CITTA' EDUCANTE**. La Città vista come un bene comune quindi appartenente a tutta la comunità che deve contribuire con il proprio operato al suo miglioramento. La città educante coinvolge i borghi per animarli coinvolgendo i giovani nelle attività sociali, ricreative e culturali. **IL MUDI** (il Municipio diffuso) va in questa direzione. Il Comune si avvicina alle frazioni. Il Comune designa un **DELEGATO** alle frazioni (ai borghi) e costituisce un gruppo di lavoro che coinvolge i rappresentanti delle frazioni. Il Comune stimola la rinascita dei borghi attraverso iniziative e bandi

che possano portare residenzialita', servizi, turismo, eventi, vita.

E su questo modello intendiamo costruire un **PROGETTO SOCIO EDUCATIVO** che intende cogliere l'occasione di **VALORIZZARE FINALMENTE IL MONDO GIOVANILE METTENDOLO IN RELAZIONE CON LA CITTA' E I BORGHI**, le loro necessita' e le loro opportunita', stimolando il volontariato e il servizio verso le persone fragili come modello educativo e di crescita. I giovani sono il nostro investimento sul futuro ed e' nostro compito indicare loro un percorso di crescita e di innamoramento verso la Citta' e i cittadini

**4.1.LA CITTA' EDUCANTE** declina il modello da noi proposto del "MUDI" (il Municipio diffuso) che intende avvicinare la struttura Amministrativa ai borghi e propone un concetto di Citta' partecipativa ed inclusiva che l'Assessore ai servizi sociali e lo staff sviluppano:

⌚ proseguendo l'attivitaa' tradizionale di **EROGAZIONE dei SERVIZI SOCIALI** strutturati presso gli uffici competenti (Aree: poverta', Anziani, Disabili minorenni e maggiorenni, Minori/famiglie, Disagio Adulto, Multiutenza), con la volonta' di offrire una qualita' dell'ascolto e della risposta maggiore e sempre piu' attenta al percorso di accompagnamento e (possibilmente) di reinserimento sociale;

⌚ potenziando la divisione di **PROGETTAZIONE STRATEGICA COMUNALE**, per poter partecipare al maggior numero possibile di **BANDI DI SETTORE** ed offrire ai cittadini ed agli studenti sempre nuovi progetti finanziati;

⌚ costituendo un **GRUPPO DI LAVORO SOCIALE** che coinvolga le Associazioni di volontariato, le Parrocchie e gli Oratori, per condividere con essi l'ascolto e le progettualita';

⌚ mettendo in campo il progetto pilota **DARFO BOARIO TERME CITTA EDUCANTE**, che facendo leva sul concetto di **ECONOMIA CIRCOLARE DEL TEMPO, METTA IN RELAZIONE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON IL MONDO GIOVANILE**, attingendo:

a) negli orari scolastici, quindi dentro un concetto di Scuola educante;

b) ai giovani nel tempo libero;

c) dalla collaborazione con le famiglie o Associazioni;

d) dai progetti di recupero da disagio o condanne;

e) da giovani in rappresentanza di ogni borgo per dedicarsi ad attivita' di volontariato, di organizzazione di eventi, di servizi ai piu' fragili, di condivisione di progetti sovracomunali, cosi' da **CREARE UNA RETE VIRTUOSA DI RELAZIONI E DI CRESCITA.**

Le fasi di questo progetto riguardano:

⌚ **la mappatura dei bisogni**, suddividendoli per frazione/borgo;

⌚ **la definizione della carta dei servizi** da erogare (es. spesa e medicinali a casa, piccoli

lavori di manutenzione, ascolto e compagnia. Ma anche l'organizzazione di un evento, la pulizia di un'aiuola ecc. ecc);

⌚ **la definizione delle strutture/associazioni che possono erogare i servizi** (coinvolgendo anche strutture di recupero di ragazzi con disagio);

⌚ **la selezione dei giovani e il coinvolgimento dei giovani** . Cio`potra`avvenire anche per gli studenti coinvolgendo in tal modo il mondo della scuola;

⌚ **erogazione dei servizi.**

Il progetto mette in relazione pertanto, l'amministrazione, i borghi e i giovani, all'interno di un modello, quello del "MUDI", che diviene attivo sulla comunita`. Le azioni della citta`educante potranno prendere forma attraverso:

⌚ **BANDI SPECIFICI**, che individuano soggetti attuatori sul territorio, l'analisi dei bisogni, la carta dei servizi e la selezione dell'anagrafe dei volontari/operatori ;

⌚ **COPROGETTAZIONE**, mediante coinvolgimento dei cittadini/associazioni/cooperative/fondazioni/azienda dei servizi, enti deputati al recupero di persone che hanno commesso reati e la strutturazione di servizi nei borghi (non gia`erogati dall'Amministrazione) a favore di cittadini fragili o per la realizzazione di attivita`sociali, ambientali, culturali o ludiche;

⌚ **PATTI DI COLLABORAZIONE** con i cittadini per l'individuazione di obiettivi comuni sul territorio gestibili direttamente da un gruppo di persone, giovani, associazioni. Esperienze in altre realta` fanno riferimento a gestione di parchi o piccole strutture da parte dei ragazzi, servizi di pulizia della citta`(come quelli effettuati dai ploggers, per esempio).

**Tutte queste attività potranno essere svolte direttamente dalla struttura organizzativa comunale oppure avvalendosi dell'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA di cui Darfo Boario Terme è socia**

**4.2 UN PROGETTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO GIOVANILE.** Il disagio che colpisce alcune fasce giovanili e che trova spesso le famiglie impreparate a rispondere singolarmente a fenomeni che colpiscono le masse, ha trovato anche in questa citta` situazioni di forte tensione e manifestazione di situazioni generazionali e post CO-VID che richiedono azioni specifiche. Rischio da dipendenze da alcool, da sostanze stupefacenti, da social, prevenzione malattie sessuali, orientamento allo studio. Il nostro progetto prevede un'azione forte promossa dall'area servizi sociali che possa intervenire in modo costruttivo e non repressivo sulle future generazioni per offrire opportunità. Per questi motivi sara` creato un progetto specifico che affidera` a professionalita` specifiche la gestione del tema che introdurrà anche figure come "l'educatore di strada", formatori

ed informatori, organizzatori di eventi per ragazzi.

**4.3 LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E L'ENJOY YOUNG CENTER.** Pensiamo ad un luogo, una struttura nella quale le associazioni di Volontariato che ne fanno richiesta, avendo sede o aule di formazione ed incontro, possano ottenere spazi personalizzati e comuni per erogare i propri servizi e costruire progettualità con l'Amministrazione Comunale, dentro una relazione stretta con la città ed i cittadini. E all'interno di questo un luogo dedicato ai giovani con caffè lab, spazi di coworking.

**4.4 IL SOCIAL HOUSING.** Il social Housing, le case sociali, rappresentano una proposta sempre più adottata nelle comunità per offrire alle **PERSONE ANZIANE** autosufficienti l'opportunità di vivere in complessi con alloggi di adeguate dimensioni ed arredati, potendo godere di servizi condivisi sia materiali (lavanderia, palestra, sala lettura, biblioteca) sia immateriali come (assistenza infermieristica, monitoraggio dei parametri vitali). Questa residenzialità, se posta all'interno dei borghi ristrutturando palazzi inutilizzati, rappresenta una grande opportunità per rigenerare i borghi storici della Città. Non dimenticando la Fondazione residenza per anziani Angelo MAI della quale Il Comune di Darfo Boario Terme è soggetto attivo.

**4.5 LA CITTADELLA DEGLI STUDI** che trasformi la città in un vero e proprio **QUARTIERE GIOVANE** che, oltre a creare nuove opportunità formative per i giovani del Comprensorio attraverso corsi post diploma, Master e corsi di Laurea, costituisce pian piano una comunità giovane che si ferma in Città e stimola lo sviluppo di edilizia residenziale giovane, consentendo il recupero di edifici fatiscenti e gli investimenti privati, ma anche iniziative pubbliche che recuperando alberghi abbandonati possa costituire residenze per studenti a prezzi calmierati

## **5. UNA STRATEGIA PER LA CITTA'**

L'Amministrazione intende mettere in campo una nuova immagine della Città. Un'amministrazione vicina alle persone e con una visione del futuro, che si traduce in progettualità che nel tempo contribuiranno a dare una nuova dimensione a Darfo Boario Terme, seguendo il concept **"I VANTAGGI DELLA CITTA', I BENEFICI DELLA MONTAGNA"**, che propone una città vivibile per i cittadini e fruibile per i turisti. Sono 5 i sub driver dello sviluppo che intendiamo affrontare e toccano questi temi:

- 1) una Città che è (anche) agricola;**
- 2) il rilancio del termalismo a Darfo Boario Terme, in chiave moderna;**
- 3) il progetto "una Città in forma";**
- 4) la strategia urbanistica per una nuova Darfo Boario Terme**
- 5) la "linea del tempo", che guarda alla Città, nella sua definizione di "più antico**

santuario preistorico dell'Arco Alpino". Progetti che indicano una rotta, sui quali investiremo, ma che nel contempo diverranno attrattivi per le attività economiche e per gli investitori privati, creando leva finanziaria e riaccendendo le luci sulla Città.

**5.1 UNA CITTÀ AGRICOLA.** Una Città che punta a distinguersi per qualità della vita non può prescindere da un'attenzione all'alimentazione, che deve diventare un vero e proprio stile di vita da proporre a cittadini e turisti. Una Città agricola che punta a tutto tondo per curarne ogni aspetto per migliorare lo stile di vita dei propri cittadini e promuovere un territorio dove montagne, colline e lago offrono panorami ed esperienze uniche. Sembra un eufemismo, ma se ci pensiamo: la conformazione della Città e la sua posizione baricentrica nel comprensorio; l'estensione dei terreni che ancora sono dedicati a coltura agricola tanto nel fondovalle quanto sui versanti collinari; l'articolato numero di aziende agricole che esercitano le attività nei settori della filiera agroalimentare e lattiero casearia, trasformazione e somministrazione, fanno di questa Città anche una potenziale Città Agricola.

All'interno di nuove visioni della sostenibilità ambientale ed alimentare che l'intero pianeta sta affrontando con scelte drastiche e determinanti per le future generazioni, un progetto di sviluppo che tenga in considerazione le nuove tecnologie, le nuove filosofie di sviluppo e soprattutto la filosofia di Città sana che in questo caso assume la declinazione riguardante una corretta alimentazione, ci hanno portato a pensare che una diversa, più sostenibile e più coerente nonché innovativa gestione del mondo agricolo sia non solo possibile, ma auspicabile e percorribile. Un mondo agroalimentare e dell'allevamento che non entra in competizione con la pianura ma si caratterizza come un modello di sviluppo che guarda alla montagna e alle piccole produzioni di qualità. Si intende **RICOSTRUIRE UN'IDENTITÀ ALIMENTARE DI FONDOVALLE** che attraverso un processo stimolato dall'ente pubblico viene adottato dai cittadini e dalle imprese come stile di vita alimentare sano (in casa, a scuola, al lavoro, da proporre anche ai turisti). All'interno di questa identità vogliamo riscoprire l'esperienza della coltivazione dei grani antichi (es. segale) che divengono base per farine di qualità per il settore della panificazione, pizzerie e piadinerie, mentre per il settore caseario recuperare tecniche di allevamento e produzione del latte di qualità con materie prime che sono erba e fieno, e la monticazione che offre profumi e sapori diversi vista la biodiversità di flora montana presente sulle nostre montagne. Accrescerla sino a divenire un driver dello sviluppo (anche turistico e da promo-commercializzare) dell'economia della Città e del territorio, da affiancare ai settori tradizionali, con il necessario ed indispensabile salto di qualità culturale e professionale affidato ad una struttura di formazione specifica che restituisce dignità e prestigio a chi compie il gesto nobile di coltivare la terra o allevare bestiame. Tutto ciò all'interno di una strategia di sviluppo che definisce la filiera agroalimentare e dell'allevamento dentro canoni di sostenibilità dei prodotti e della filiera che individua processi mossi da principi di economia circolare, che seguono tutte le fasi dei processi di produzione dei beni. Non di meno si intende

mettere in rete le imprese che si impegnano a sposare il progetto in forma singola o in forma cooperativa nella gestione della terra e dell'allevamento degli animali, produzione, raccolta, trasformazione, distribuzione o somministrazione. **STIMOLANDO LA COSTITUZIONE DI UNA REALTA' COOPERATIVA** che sia in grado di completare l'anello produttivo attraverso una gestione oculata e condivisa dei servizi, macchinari, attrezzature (vedi macchine per la raccolta della segale, un frantoio, un ambiente di essiccazione dedicato al mais e alla segale, orzo) e logistica. Che diviene un'opportunità anche di inserimento e avviamento al lavoro di fasce deboli e svantaggiate. Un'opportunità di lavoro che è anche un modello educativo che si dedica al lavoro in vigna, negli uliveti, nelle stalle e in campagna. Il progetto troverà nel medio lungo periodo la sua massima espressione individuando un **POLO AGRICOLO MULTIFUNZIONALE PUBBLICO-PRIVATO** comprensoriale dentro un principio cooperativistico che consente di creare le marginalità indispensabili non solo alla vita del contadino ma al reinvestimento in tecnologie e strutture e qualità dei prodotti agricoli e del bestiame. Il polo agricolo prevede anche una diversa e più moderna gestione dei rifiuti e dei reflui, introducendo sistemi di compostaggio e trasformazione in biogas degli scarti da convertire in energia e teleriscaldamento. A cui aggiungiamo la filiera bosco/legno per la gestione del bosco e la produzione di cippato da utilizzare come ulteriore fonte energetica o per la produzione di compost bio agricolo. Ed infine il progetto Darfo Boario Terme **CITTA' DELLA BIRRA**, che coinvolge la filiera agricola in grado di produrre le materie prime necessarie per la realizzazione della bevanda e la filiera industriale del malto e che a Darfo Boario Terme trova la sua capitale. Il tutto avendo come base una delle acque più qualitative d'Italia e che rende questo sogno ambizioso ma completo. Una vera e propria rivoluzione agricola. Pubblico e privato insieme per un ambizioso progetto di sviluppo.

**5.2 "UN'IGEA" VINCENTE IL RILANCIO DEL TERMALISMO.** Un "progetto Vero" per la Città di Darfo Boario Terme non può prescindere da una visione del Turismo al quale la Città è legata in modo stretto da più di un secolo: **IL TERMALISMO**. Un progetto di moderna concezione deve innanzitutto rileggere in chiave moderna le leve del successo che hanno caratterizzato la Città e nel contempo promuovere una diversificazione che possa offrire ad un ampio target di potenziali ospiti di scegliere la cittadina Termale come meta di soggiorni brevi, medi o lunghi. In testa ad ogni progetto di tale portata che intende porsi come modello di sviluppo sostenibile c'è la necessità che ad essere proposto all'ospite non è un modello artefatto, ma in via prioritaria **UN MODELLO DI QUALITA' DELLA VITA DELLA CITTA'** che diventa proposta turistica. La sfida che si propone ai cittadini di Darfo Boario Terme è un cambio di rotta per puntare ad una vivibilità della Città che guarda al benessere delle persone. Una qualità della vita che nel progetto decennale coinvolgerà cittadini di ogni età, istituti formativi, imprese, enti e Associazioni. Il progetto Termale intende **RIPARTIRE DALL'ACQUA**, elemento di vita e strategico per la Città di Darfo Boario Terme, che ha fatto del termalismo la sua scintilla economica dai primi anni del '900. Attraverso il lavoro di esperti in materia si intende dare nuovo impulso a questo settore, con azioni specifiche di breve-medio e lungo periodo, **RIBALTANDO**

**L'ANTICO CONCETTO DI ACQUA CURATIVA E TRASFORMANDOLO IN ACQUA DEL BENESSERE PREVENTIVO**, stimolando scelte che toccando l'aspetto medico, benessere e relax laddove altre stazioni non dispongono di acqua termale. Un beneficio ed un vantaggio che la nostra Città non può non prendere in considerazione per un rilancio strategico in chiave economica e sociale, dentro **un parco delle Terme che deve tornare ad essere il salotto della Città**, con un progetto che possa sviluppare e animare la vita di una località a vocazione turistica. Cinque sono le "mosse" che si intende mettere in campo che sono state inserite dentro lo slogan "**Un'IGEA vincente**" dove Igea è il nome della Dea della salute ed una delle acque delle Terme di Boario (con Fausta, Boario, Vitasnella ed Essenziale).

1) **Un Termalismo legato al benessere interiore come prevenzione, depurazione ed equilibrio.**

2) **Un centro benessere e una nuova e più ampia e prestigiosa SPA** all'altezza delle Terme di Boario dentro una progettualità pubblico-privata che ottimizzi quello che è uno dei driver mondiali dello sviluppo delle località turistiche in tema di benessere.

3) Il potenziamento di una peculiarità delle nostre Terme che riguarda **la riabilitazione in acqua post-trauma** che comporterebbe evidenti risparmi per la sanità pubblica, così come evidenziato da progetti pilota.

4) **La riscoperta della ricerca e della formazione medico scientifica in tema di acqua termale e termalismo, perchè la comunità scientifica possa tornare a dedicarsi alla materia idrologica** e a consigliare i percorsi termali come forma preventiva di benessere.

5) **Una riquilifica del Parco Termale in chiave "ludica" e come luogo di relazioni per una sua migliore accessibilità, fruibilità ed utilizzo non solo in chiave termale ma come spazio pubblico, convegnistico, commerciale, bar e ristorazione**, dentro una rivisitazione degli spazi ad una connessione con la Città.

**5.3 UNA CITTÀ IN FORMA.** Il concetto di Città legata indissolubilmente all'acqua, al benessere e alla qualità della vita trova nel Progetto "**CITTADINI IN FORMA**" la sua massima espressione. Progetto che, grazie al coinvolgimento di esperti del settore, intende accompagnare cittadini di tutte le età (bambini, adolescenti, adulti e anziani) ad un diverso approccio alla vita, con uno stile di vita salutare e centrato sulla persona e sul territorio. Viviamo in una Città bellissima di pianura, collina e montagna che ambisce a divenire **una wellness city**. Il progetto si strutturerà considerando l'intero comprensorio cittadino come una palestra a cielo aperto oltre che uno stimolo per vivere l'ambiente circostante anche in modo dinamico. "**In forma in cinque mosse**":

**1.SOCIALE:** attività ludico-motorie rivolte a persone con disabilità, mirate all'inclusione ed all'integrazione sociale.

**ASSOCIAZIONI:** attività rivolte al conoscenza ed all'inclusione delle Associazioni sportive

presenti nel territorio. Laboratori\Pratica Sportiva\Giornate Dedicare.

**2.ATTIVITÀ ALL'APERTO:** attività svolte sfruttando il territorio e la sua diversificazione, divisibili per stagione ed obiettivo. Canoe\Gruppi Estivi\Climbing\Trekking\Walk light\ Giornata in Terme\Ebike\Sporting Traditions\Hèbertismo.

**3.SCOLASTICO:** attività ludico-motorie rivolte ad un inserimento della persona in ambiente scolastico. Giochi di squadra\Fair Play\Strutture Sportive.

**4.POSTURALE:** attività rivolte alla propriocezione, postura, psicocinetica. Workshop\Ginnastica Posturale\Attività Idroterapiche di base.

**5.TRAINING OUTDOOR, INDOOR:** attività programmate di allenamenti in ambiente esterno oppure interno. Vertical\Run\Escursionismo\CAI\Camminata\Piscina.

#### 5.4 STRATEGIA URBANISTICA

- **IL FIUME OGLIO SPINA DORSALE E NUOVO CENTRO DELLA CITTÀ SUL QUALE SI AFFACCIANO I BORGHI.** Una nuova idea di Città. Il centro della Città diventa il Fiume Oglio, spina dorsale e fonte di vita, attorno al quale si creano connessioni tra la sponda destra e sinistra con passerelle che facilitano gli spostamenti e la mobilità dolce tra le frazioni, per cittadini e turisti. Vengono recuperati spazi di vivibilità e svago con aree attrezzate per bambini (sul modello del Parco Fluviale Montecchio bay) e nuovi “luoghi” di socialità, i social point, in punti strategici della Città lungo la ciclabile ed il fiume (sul modello Oglio River Bike Bar). Spazi dedicati ai bambini, ragazzi, adulti ed anziani. Attrezzati. Investimenti realizzati dal Comune ed affidati in gestione ai privati per una nuova economia legata alla vita della Città ed ai turisti. Ed una rendita per il Comune. La Ciclovia dell'Oglio ed i collegamenti con i borghi divengono occasione di una diversa mobilità per studio, lavoro e svago, nuova socialità ed occasioni di incontro tra le frazioni, che vengono collegate in modo diretto, togliendo traffico veicolare e restituendo spazi ai cittadini.

- **RIALLOCARE I SERVIZI PER CONCENTRARE LE IDENTITÀ.** Un nuovo approccio urbanistico della Città, che oggi non ha una logica chiara nella collocazione dei servizi al cittadino, agli studenti e alle imprese. Servizi distribuiti in modo casuale che comporta continui spostamenti veicolari con evidenti intasamenti ed inquinamento. Il concetto urbanistico che si intende introdurre nel medio lungo periodo (ma che prevede una progettualità nel breve), riguarda pertanto la riallocazione dei servizi per beneficiare di una più chiara identificazione all'interno della Città, di una più coerente gestione degli spostamenti e per una più facile fruizione da parte dei cittadini. In questa direzione vanno l'idea di creare una nuova “CITTADELLA DEGLI STUDI”, Un “UNICO EDIFICIO COMUNALE”, che possa concentrare in un unico luogo gli uffici ed il personale, ottimizzando la gestione amministrativa comunale e fornendo ai cittadini un servizio. Non di meno l'idea di un “POLO della SICUREZZA”, un edificio

comprensoriale che, fatta sede in Darfo Boario Terme, concentri in un punto strategico della Città i principali organi deputati all'ordine pubblico e alla sicurezza, con evidenti vantaggi in termini di collaborazione, condivisione di esperienze ed attrezzature, per una maggiore sicurezza in caso di emergenza e nell'esercizio delle attività di controllo ed intervento quotidiano. Comando dei Vigili, Ufficio centrale di Videosorveglianza, Vigili del Fuoco, 118, Protezione Civile ecc. ecc. fino spingersi per concentrare anche le forze dell'ordine come Carabinieri e Polizia Stradale.

- **NUOVE CONNESSIONI, PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE ED UNO SVILUPPO TURISTICO SLOW DELLA CITTÀ.** La mobilità è divenuta negli ultimi anni un driver dello sviluppo urbanistico delle Città che, dopo anni di crescita senza limiti si trova a dover ripensare spazi di vivibilità e caos del traffico non più sostenibili. Con "Progetto VERO" intendiamo progressivamente restituire spazi di vivibilità ai cittadini ripensando la mobilità veicolare in alcuni punti strategici della Città e nel contempo sviluppando percorsi ciclopedonali separati da quelli veicolari laddove non esistono e potenziare quelli esistenti, anche attraverso il parco fluviale **che prevede la realizzazione di passerelle ciclopedonali a favore dei pedoni e dei ciclisti.**

- **LA RIGENERAZIONE DELLE AREE URBANE E LA "PIAZZA TURISTICA DIFFUSA".** Rigenerazione urbana. Anche questo termine invade ormai tutte le progettualità più recenti. Un termine a volte anche abusato. Darfo Boario Terme nella sua complessità si mostra come agglomerato composto storicamente dalla somma algebrica di frazioni che non ha facilitato uno sviluppo coerente con una moderna Città di più di 15000 abitanti. Queste frazioni oggi presentano criticità evidenti poiché spopolate nei loro nuclei storici che hanno perso la funzione di luoghi, mancando di ogni servizio minimo, e popolate caoticamente a causa del boom edilizio del secolo scorso. Gli obiettivi di "Progetto VERO" riguardano:

- ⌚ la realizzazione della **CITTADELLA DEGLI STUDI**, che trasformi la città in un vero e proprio **QUARTIERE GIOVANE** che, oltre a creare nuove opportunità formative per i giovani del Comprensorio attraverso corsi post diploma, Master e corsi di Laurea, costituisce pian piano una comunità giovane che si ferma in Città e stimola lo sviluppo di edilizia residenziale giovane, consentendo il recupero di edifici fatiscenti e gli investimenti privati (vedi **CORSO LEPETIT**, il centro storico ed i quartieri contigui). Una vera e propria rivoluzione;

- ⌚ la **RIGENERAZIONE DELLE AREE DISMESSE** laddove un'iniziativa pubblico privata possa attivare un **GLOBALE RECUPERO** delle aree e delle strutture, oppure attraverso **PROGETTI A STEP SUCCESSIVI** che restituiscano progressivamente le aree degradate fronte strada a favore di una valorizzazione della frazione Corna, soprattutto in termini di creazione di parcheggi polmone liberando il centro dalle auto per una migliore

vivibilità e fruizione commerciale e turistica. Una progressiva rivisitazione del centro di Boario che possa consentire, attraverso progetti viabilistici ed urbanistici con la previsione di spazi ciclopedonali dedicati, di creare una grande “**PIAZZA DIFFUSA BOARIO TERME**”, contigua alle Terme, che si spinga sino alla zona del Centro Congressi;

⌚ **IL RECUPERO e VALORIZZAZIONE del PARCO DELLE TERME DI BOARIO** che, collegandosi al progetto di rilancio Termale previsto da “Progetto VERO”, possa restituire ai cittadini e ai turisti il salotto della Città in chiave moderna, dove il parco è restituito ai cittadini e nuovi spazi ludici e commerciali prendono vita, accanto ad una moderna SPA di dimensioni maggiori e un Grand Hotel che trova una nuova missione;

⌚ **I BORGHI TEMATICI**, le frazioni divengono luoghi di incontro e relazione ed opportunità turistiche

⌚ **LA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI E DELLE MALGHE DI MONTAGNA**, per inserirle nella rete delle proposte e valorizzare l’immenso patrimonio comunale

⌚ **LA VALORIZZAZIONE DELLA LOCALITA’ CAPO DI LAGO**, perla della città e del comprensorio

⌚ **DAI BORGHI ALLE FRAZIONI, E IL MUDI (il Municipio Diffuso), CAMBIA LA VISIONE DELLA CITTÀ** Dalle Frazioni a Borghi. Questi anni di sviluppo industriale e edilizio hanno trasformato le vivaci frazioni in periferie, spopolando progressivamente i centri storici e facendo assistere impotenti alla chiusura di ogni attività ed ogni relazione. Anche le realtà oratoriali, inesorabilmente, stanno assottigliando la loro funzione aggregativa all’interno di una Città sempre più multietnica e senza riferimenti sociali. C’è bisogno di nuovi stimoli, nuove idee che possano riportare al centro questi magnifici contesti, attraverso azioni strategiche che consentano di rilanciare LUOGHI all’interno dei quali si sviluppi una socialità. Per questi motivi “Progetto VERO” intende mettere in atto azioni specifiche di rilancio delle frazioni affinché nel tempo possano anch’esse tornare ad essere elemento di attrattività, di residenzialità, di relazione ed aggregazione e meta di destinazione turistica. E questa idea l’abbiamo ribattezzata MUDI, il MUNICIPIO DIFFUSO. **Il Centro va nelle frazioni.** Ed è un progetto urbanistico, sociale, economico e al tempo stesso turistico. Sintetizza la volontà di far rinascere i borghi, vere perle della Città e dimenticati in questi decenni, per riportarli allo status di LUOGHI. Centri storici che necessitano di una nuova visione che possa stimolare le persone a sceglierli come spazi per vivere ed imprenditori a sviluppare ristrutturazioni per la ricettività leggera (b&b e case vacanza), nonché ad operatori della ristorazione per aprire nuove attività. Si sviluppa il concetto di **servizi a Km zero** e di presenza della Municipalità riducendo gli spostamenti non necessari dei residenti. La strategia di questo progetto prevede incentivi ad integrare questi servizi da parte degli operatori privati esistenti nelle frazioni, o l’investimento a cura dell’Amministrazione e l’affidamento per la gestione così da

garantire questi servizi. Ciò prevede anche la possibilità che l'Amministrazione realizzi o riqualifichi infrastrutture dedicate allo scopo.

LA VARIANTE URBANISTICA MESSA IN CAMPO AVRA' LO SCOPO DI ATTUARE QUESTE STRATEGIE

### 5.5 LA LINEA DEL TEMPO - la cultura e l'arte per tutti

Diecimila anni di storia. A tanto risalgono le prime incisioni presenti nel **Parco di Luine**. E così gran parte della Città conserva questa storia in epoche diverse, da **Capo di Lago**, passando per le **Luine** e sino al **Monticolo** con le incisioni sui corni freschi, che richiamano alle prime popolazioni stanziali e ad un culto prereligioso derivante dai fenomeni naturali e dalla carica energetica dei luoghi. Un santuario preistorico dell'arco alpino. E se a questo patrimonio sempre sottovalutato aggiungiamo la vincente esperienza di Archeopark, iniziativa imprenditoriale che riproduce un villaggio preistorico e fa vivere a circa **70.000 ragazzi** ogni anno l'emozione della vita di un uomo preistorico, comprendiamo come le potenzialità su questo tema siano veramente importanti e da valorizzare. Da qui "**LA LINEA del TEMPO**", il percorso preistorico che accompagnerà cittadini e turisti alla scoperta guidata della Preistoria, infrastrutturando con tourist services le aree e collegandole tra loro con percorsi ciclopeditoni in grado di creare quel filo conduttore ideale e fisico. E professionalità in grado accompagnare bambini, famiglie e adulti dentro l'esperienza di una Città immersa nella storia. Una storia che nei secoli diventa arte e cultura, con i borghi medievali, le architetture in Pietra Simona e la storia delle famiglie nobiliari. Con i cicli pittorici conservati nelle chiese, sino a spingerci ai giorni nostri con gli artisti locali che hanno lasciato segni indelebili della loro presenza. Dentro una Valle Camonica che è filo conduttore e trade union di tutto ciò e che può completare una proposta di destinazione turistica capace di attirare turisti da tutto il mondo. La **LINEA DEL TEMPO** si snoda lungo il percorso di **Carlo Magno e Via Valeriana** e gran parte della tappe previste saranno arricchite con sui LUOGHI che "Progetto VERO" intende realizzare o valorizzare per **creare punti di incontro sociali e turistici con strutture ludico ricreative**. Un sistema che si intreccia e che trova in questi progetti dei cardini e degli snodi comuni, per un rilancio della vitalità della Città. "Progetto VERO" intende pertanto valorizzare in modo unitario le testimonianze storiche della nostra Città, interpretandole in chiave turistica ed inserendole, così come i percorsi museali in una più ampia visione comprensoriale che fa della Valle Camonica uno scrigno del tempo.

**IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE, LA STRATEGIA SI TRASFORMA IN AZIONI**

### CONCLUSIONI

Il piano triennale delle opere pubbliche, nella complessità di un momento economico, energetico e sociale complesso come quello che stiamo vivendo, introduce gran parte dei temi presentati nella relazione e pone dei punti fermi che possano negli anni portare al cambiamento

della città di Darfo Boario Terme. E' l'investimento nelle risorse umane e finanziarie che compiamo per offrire alle future generazioni opportunità di crescita e sviluppo, dentro principi di sostenibilità e coerenza.

Un'impresa non semplice, inserita in un contesto comprensoriale altrettanto complesso che vede una valle sostanzialmente suddivisa in quattro macro aree geografiche ed economiche (lago, bassa valle, media valle ed alta Vallecamonica) che viaggiano oggi a diverse velocità e che le azioni condivise devono portare ad un progressivo ma veloce riallineamento, seguendo peraltro linee di sviluppo dedicate e mirate, stante le diverse vocazioni dei territori.

Sarà indispensabile pertanto che Darfo Boario Terme, la più grande ed importante città del Comprensorio sappia assumere il ruolo di guida dentro una più ampia visione territoriale frammentata in più di 50 piccole comunità che non sono in grado di sostenere costi dei servizi e rispondere alle sempre crescenti esigenze dei cittadini e delle imprese.

D'altra parte servirà imprimere anche un cambio di marcia alle società territoriali che operano per conto dei Comuni per specifici servizi (vedi la multiutility Valle Camonica Servizi, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona, i Consorzi forestali ecc.) affinché si esca dalla semplice logica di affidamento di un servizio a qualsiasi costo a realtà che, come previsto dalla normative, richiedono efficienza ed efficacia del servizio.

La scelta messa in atto da Consiglio Comunale del Comune di Darfo Boario Terme di subentro di acque bresciane in luogo della gestione in economia della città, società individuata da AATO Brescia come gestore unico del Sistema Idrico Integrato, va in questa direzione. Per garantire ai cittadini servizi quantitativi e qualitativi all'interno di standard europei.

Dobbiamo guardare alla città e al Comprensorio con orizzonti più profondi e concentrarci su dimensioni che pensano a livello globale ed agiscono sul locale, per evitare di incorrere in un isolamento che oltre all'aspetto geografico, diviene culturale ed economico.

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento (2021) ammonta a n. 15228 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 15.672.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	13838
2003	14264
2004	14505
2005	14636
2006	14770
2007	15038
2008	15419
2009	15628
2010	15768
2011	15855
2012	15932
2013	15653
2014	15640
2015	15600
2016	15540
2017	15618
2018	15713
2019	15676
2020	15606
2021	15634
2022	15672

Tabella 1: Popolazione residente

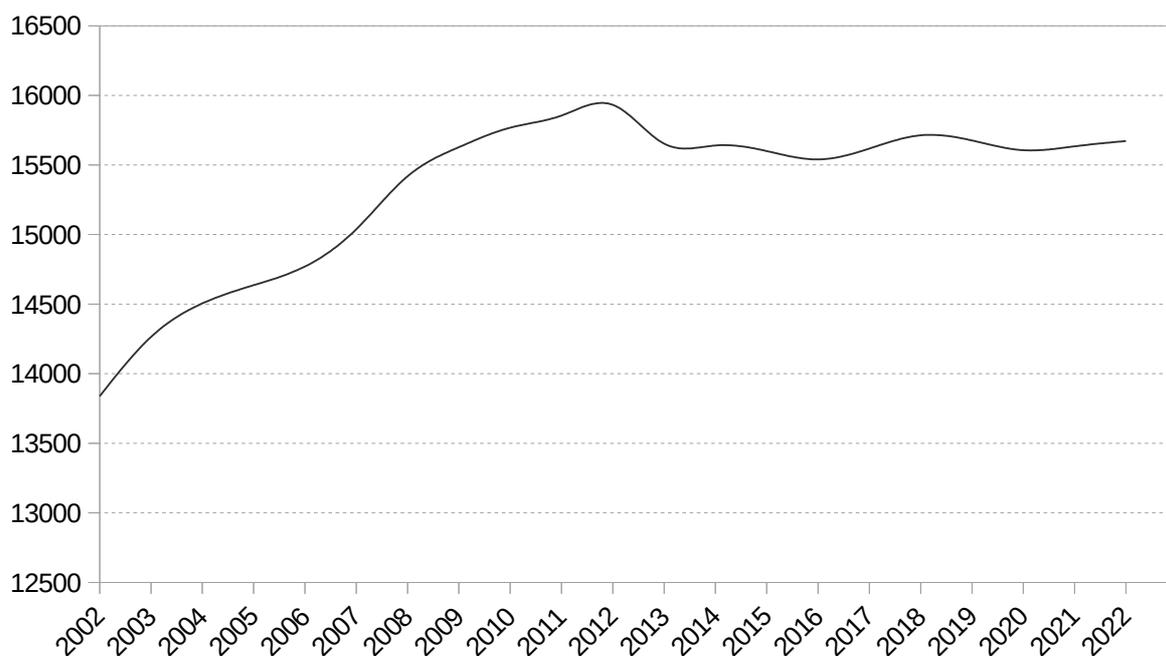


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2021	15228
Popolazione al 01/01/2022	15615
Di cui:	
Maschi	7732
Femmine	7883
Nati nell'anno	117
Deceduti nell'anno	169
Saldo naturale	-52
Immigrati nell'anno	667
Emigrati nell'anno	558
Saldo migratorio	109
Popolazione residente al 31/12/2022	15713
Di cui:	
Maschi	7768
Femmine	7945
Nuclei familiari	6794
Comunità/Convivenze	12
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	726
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	1312

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	2471
In età adulta ( 30 / 64 anni )	7533
In età senile ( oltre 65 anni )	3630

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2378	35,00%
2	1908	28,08%
3	1234	18,16%
4	920	13,54%
5 e più	354	5,21%
<b>TOTALE</b>	<b>6794</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

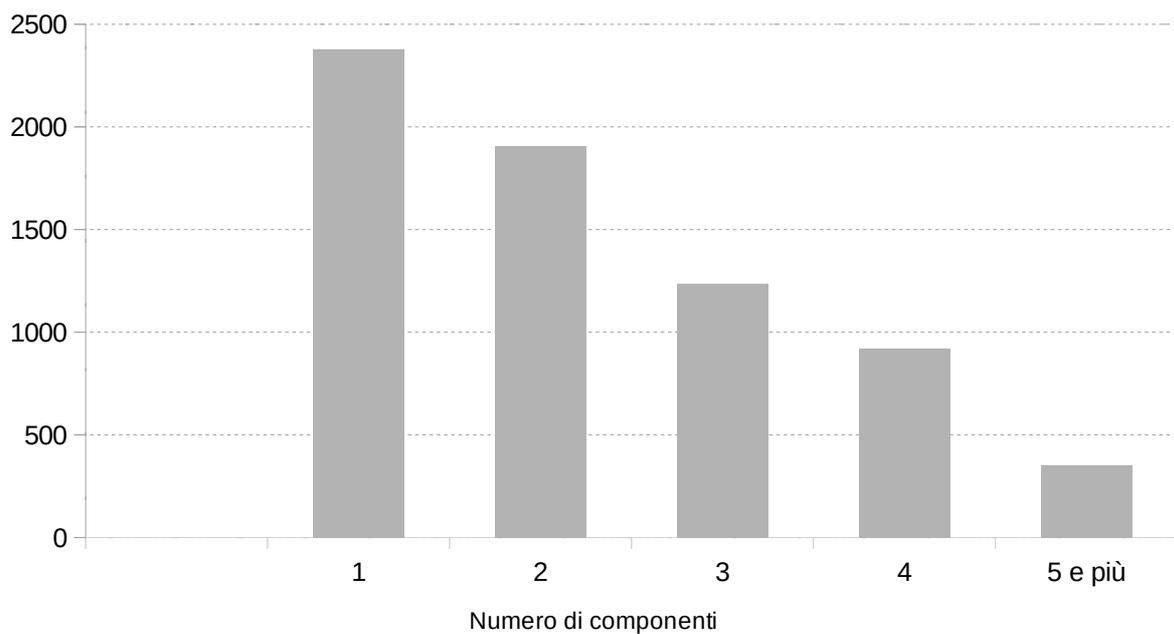


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Darfo Boario Terme suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

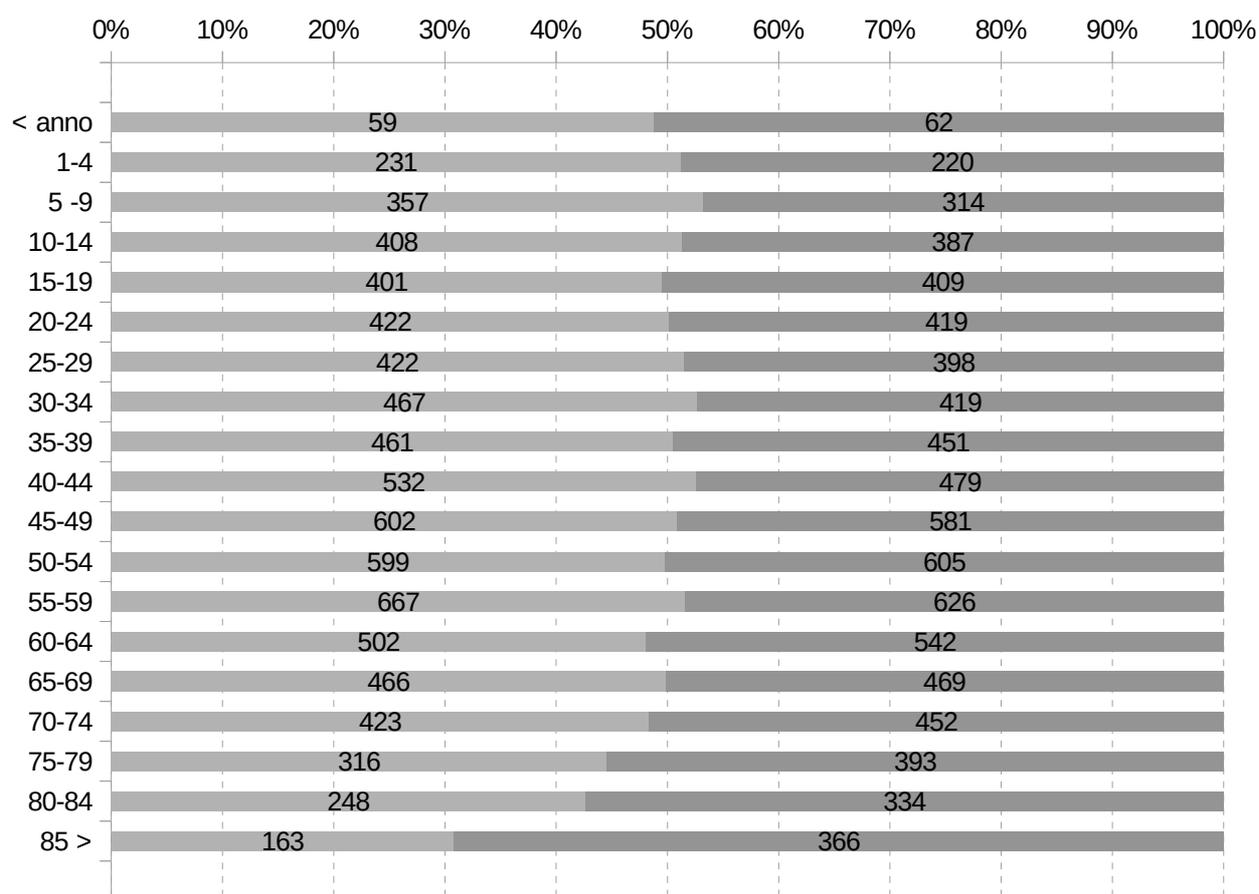
Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Darfo Boario Terme  
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	59	62	121	48,76%	51,24%
1-4	231	220	451	51,22%	48,78%
5 -9	357	314	671	53,20%	46,80%
10-14	408	387	795	51,32%	48,68%
15-19	401	409	810	49,51%	50,49%
20-24	422	419	841	50,18%	49,82%
25-29	422	398	820	51,46%	48,54%
30-34	467	419	886	52,71%	47,29%
35-39	461	451	912	50,55%	49,45%
40-44	532	479	1011	52,62%	47,38%
45-49	602	581	1183	50,89%	49,11%
50-54	599	605	1204	49,75%	50,25%
55-59	667	626	1293	51,59%	48,41%
60-64	502	542	1044	48,08%	51,92%
65-69	466	469	935	49,84%	50,16%
70-74	423	452	875	48,34%	51,66%
75-79	316	393	709	44,57%	55,43%
80-84	248	334	582	42,61%	57,39%
85 >	163	366	529	30,81%	69,19%
<b>TOTALE</b>	<b>7746</b>	<b>7926</b>	<b>15672</b>	<b>49,43%</b>	<b>50,57%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



■ Maschi ■ Femmine

Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

### ENTRATE

**FPV:** nell'ultimo quinquennio si è assistito all'incremento del FPV, con particolare riferimento al c/capitale, a fronte dell'attivazione di opere pubbliche di particolar rilievo (P.le Einaudi, rotatoria loc. Castellino, interventi di efficientamento e manutenzioni straordinarie sulle scuole, ecc.).

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:** l'annualità 2020 e, seppur in quantità limitata, anche l'annualità 2021, sono state interessate dall'afflusso di risorse straordinarie riconosciute agli enti per fronteggiare gli effetti della pandemia. Tale risorse, spesso assegnate oltre il termine utile per il loro impiego, sono confluite nell'avanzo di amministrazione ed utilizzate nell'anno successivo.

Anche nel consuntivo si è presentata tale situazione con fondi PNRR e specifiche risorse, confluite nell'avanzo vincolato ed in fase di utilizzo nel corso del 2023.

- **ENTRATE TRIBUTARIE:** Nonostante i periodi difficili del Covid, gli importi non hanno subito tracolli. Le variazioni attengono in via prevalente l'attività accertativa, caratterizzata già di per sé da variabilità, e dal 2021 (a fronte dell'approvazione del nuovo regolamento delle entrate) dal forte ricorso da parte degli utenti all'istituto della rateizzazione, con la conseguente distribuzione del credito tributario sulle annualità successive)
- **ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI** da parte dello Stato ed altri enti pubblici: L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'afflusso straordinario di risorse (cd. Fondone), riproposto anche per il 2021 per un importo minore. Tale fondo è stato riproposto nel 2022 per consentire all'ente la continuità dei servizi, messa a dura prova dall'incremento del costo delle materie prime (in particolare energia elettrica e gas). Nel 2023 e successivi, non sono previste risorse di questo genere, pertanto si auspica un ritorno alla normalità dei prezzi.
- **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:** Dopo il rallentamento del 2020, caratterizzato dalla riduzione delle richieste di erogazione di servizi a domanda individuale, la situazione si è normalizzata e le entrate seguono lo stesso andamento dei servizi erogati nel corso dell'anno.
- **ENTRATE IN CONTO CAPITALE:** nelle ultime annualità tali risorse sono incrementate a fronte di contributi e trasferimenti resi disponibili (in primis: PNRR)

## **USCITE**

Nel quinquennio le spese correnti hanno subito un progressivo incremento, con impennata dal 2022 per caro energia.

Per quanto attiene il conto capitale, sono a fronte dei trasferimenti specifici, sono state attivate nuove opere pubbliche di particolare rilevanza.

Per quanto attiene le spese correnti si evidenzia che il 2022 si è chiuso anche con un incremento della quota interesse di ammortamento dei mutui, derivante dall'aumento dei tassi. Tale situazione è già evidente sul 2023 e ci si auspica una riduzione dei tassi dal 2024.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	207.769,70	225.683,53	249.521,41	344.600,24	369.340,86
Utilizzo FPV di parte capitale	893.900,00	1.142.582,21	563.007,90	2.653.939,67	5.684.249,72
Avanzo di amministrazione applicato	432.000,00	0,00	832.968,00	1.989.647,96	1.490.151,53
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.598.746,12	8.387.724,04	9.332.660,28	8.816.922,88	8.953.841,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	486.744,74	339.692,15	2.924.791,18	749.437,24	1.036.888,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.369.913,34	3.387.665,09	2.360.146,69	3.767.617,35	3.817.619,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.304.493,96	1.117.199,55	2.937.067,27	4.891.906,29	3.135.457,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	586.105,00	1.464.622,00	160.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	586.105,00	1.464.622,00	160.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.293.567,86</b>	<b>14.600.546,57</b>	<b>20.372.372,73</b>	<b>26.143.315,63</b>	<b>24.807.548,89</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	11.456.099,29	10.644.487,61	11.432.286,87	11.928.690,40	12.615.109,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.817.234,48	1.588.670,11	2.798.180,99	4.822.820,40	5.613.275,32
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	586.105,00	1.479.622,00	160.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	607.720,34	572.347,08	272.307,02	559.174,18	541.305,97
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.881.054,11</b>	<b>12.805.504,80</b>	<b>15.088.879,88</b>	<b>18.790.306,98</b>	<b>18.929.690,93</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.662.226,87	2.201.105,61	2.248.705,35	1.916.074,44	3.766.735,97
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.662.226,87	2.201.105,61	2.248.705,35	1.916.074,44	3.766.735,97

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	9.072.685,00	9.047.685,00	8.718.948,19	96,37	538.900,83	5,96	8.180.047,36
Entrate da trasferimenti	1.059.242,00	1.065.742,00	646.203,99	60,63	352.778,80	33,1	293.425,19
Entrate extratributarie	3.868.100,00	3.894.910,00	3.168.721,04	81,36	1.223.685,80	31,42	1.945.035,24
<b>TOTALE</b>	<b>14.000.027,00</b>	<b>14.008.337,00</b>	<b>12.533.873,22</b>	<b>89,47</b>	<b>2.115.365,43</b>	<b>15,1</b>	<b>10.418.507,79</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

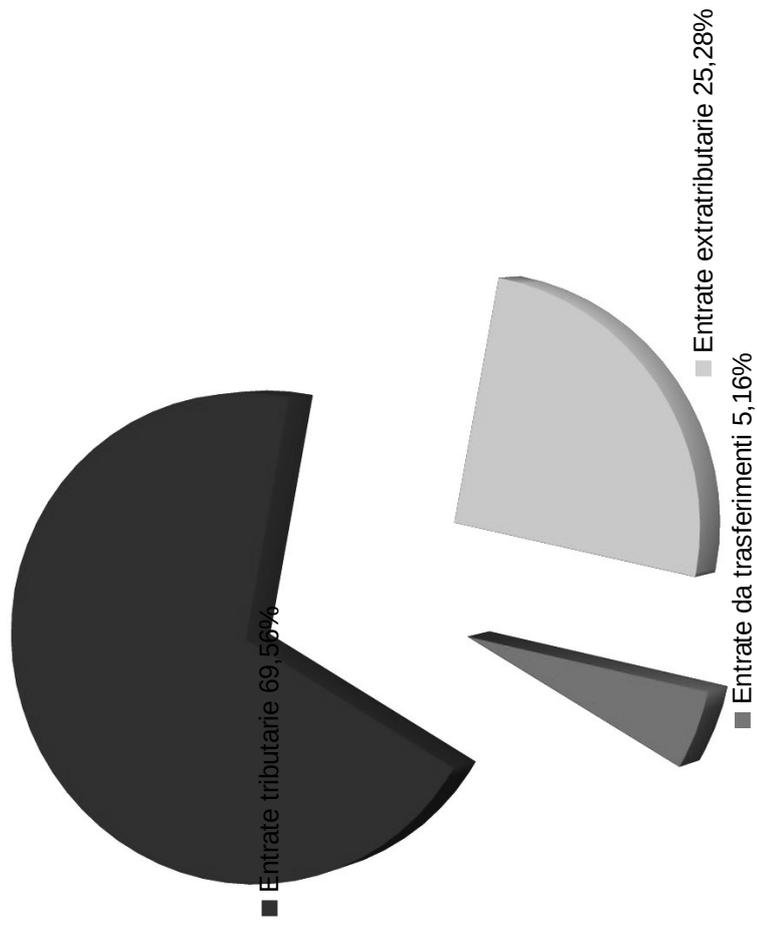


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	8.090.132,54	137.640,96	2.682.085,75	15540	520,60	8,86	172,59
2017	8.446.149,93	274.705,29	2.913.050,59	15618	540,80	17,59	186,52
2018	8.598.746,12	486.744,74	3.369.913,34	15713	547,24	30,98	214,47
2019	8.387.724,04	339.692,15	3.387.665,09	15676	535,07	21,67	216,11
2020	9.332.660,28	2.924.791,18	2.360.146,69	15606	598,02	187,41	151,23
2021	8.816.922,88	749.437,24	3.767.617,35	15634	563,96	47,94	240,99
2022	8.953.841,95	1.036.888,38	3.817.619,37	15713	569,84	65,99	242,96

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

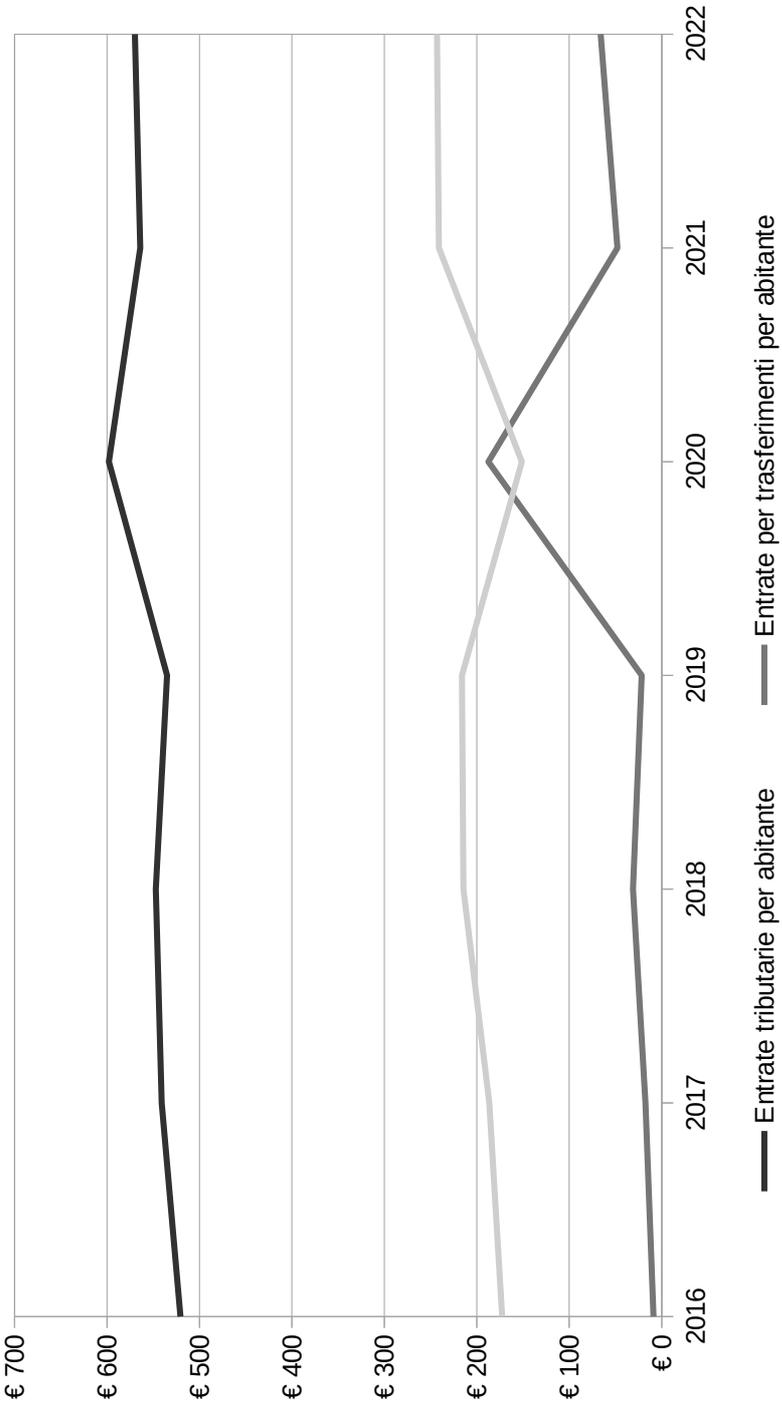


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

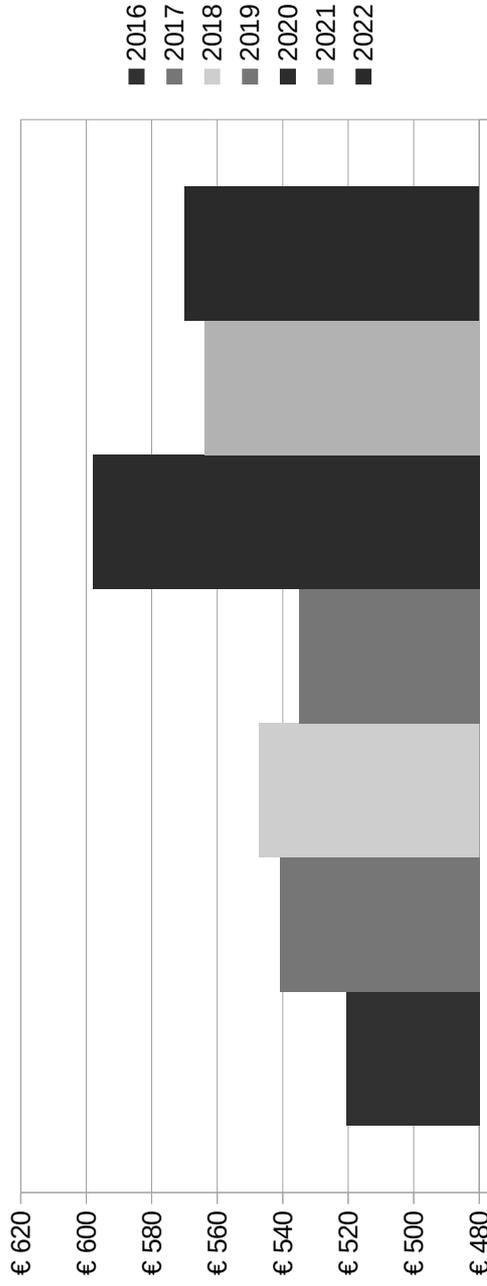


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

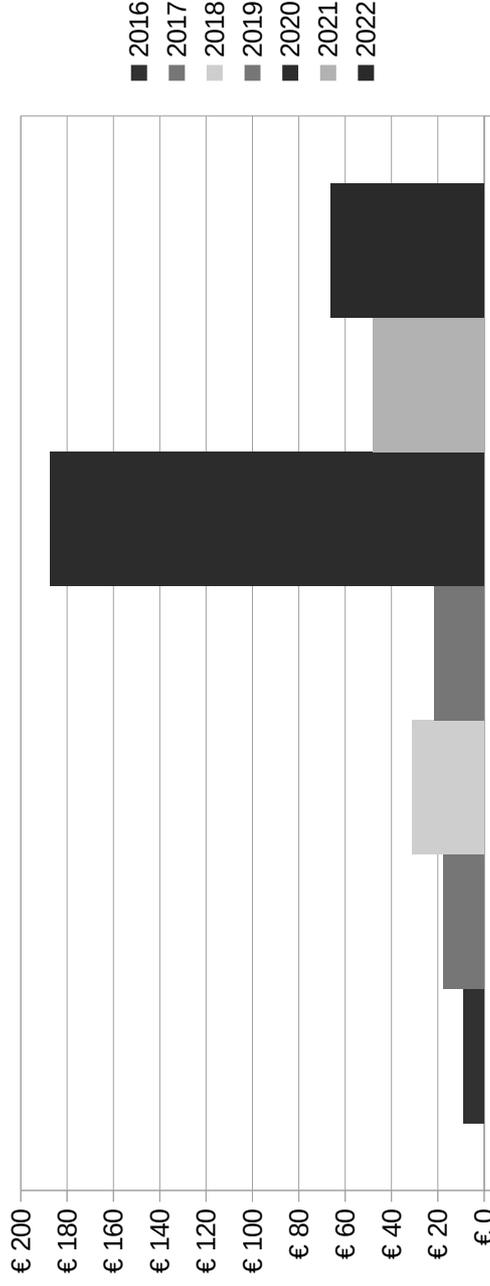


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

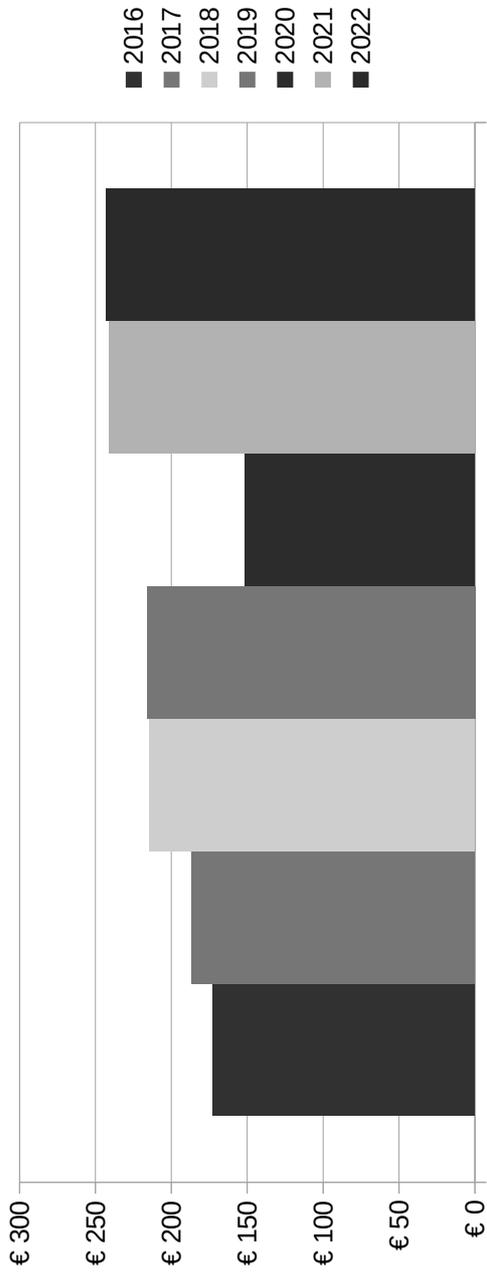


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

# Analisi delle entrate

---

## **ENTRATE TITOLO I**

**entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte fra cui IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, dalle tasse (TARI). Non si trovano più al titolo I l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni in quanto inglobate dal 01/01/2021, nel canone unico patrimoniale. Il 2020 è stato un anno di calo sostanziale delle entrate tributarie ordinarie (si vedono nel bilancio dell'ente incrementi solo per quanto attiene entrate legate all'attività accertativa).

### **Si analizzano le principali voci di entrate tributarie**

#### **Nuova IMU**

Frutto dell'abrogazione della I.U.C., operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020). Dal 2020 accorpa le entrate IMU e TASI.

Alla data di redazione del presente DUP, sono in corso le riscossioni 2023 dell'IMU (l'acconto è scaduto al 16/06, ma ancora non sono stati completamente riversati e contabilizzati gli F24 pagati dai contribuenti).

La previsione 2024/2026 è stata effettuata in base agli effettivi incassi relativi al 2022, considerando anche i versamenti tardivi effettuati nei primi mesi del 2023, tenendo altresì in debita considerazione il trend crescente della base imponibile (nuovi immobili, riaccatastamenti di immobili già esistenti, recepimento di imponibili frutto dell'attività accertativa).

#### **Imposta di soggiorno:**

Trattasi dell'imposta che in termini percentuali ha subito il maggior crollo nel biennio 2020/2021 (azzerata). Nel secondo semestre del 2022 sono cessate le sospensioni di detta imposta. Si presume un ritorno alla normalità nel 2023.

L'imposta di soggiorno 2022 accertata ammonta ad Euro 16.000,00 circa. La previsione 2023 è pari ed Euro 35.000,00, con un'ipotesi di crescita negli esercizi successivi.

#### **Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni:**

A seguito dell'istituzione del canone unico patrimoniale a decorrere dal 01/01/2021, sono state soppresse l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Cosap. Vedasi entrate titolo III.

**Addizionale comunale all'IRPEF:** con D. Lgs. 360/98 è stata istituita l'addizionale comunale all'Irpef; tale addizionale è composta da un'aliquota base, uguale per tutti i Comuni e da un'aliquota opzionale che i Comuni hanno facoltà di deliberare, aliquota che sino al 2006 non poteva eccedere

complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali. L'entrata 2023 è accertata con il criterio della competenza ed è prevista in Euro 950.000,00. Per le annualità 2024/2026, a fronte dell'ipotesi di una progressiva ripresa economica ed un miglioramento generale della situazione, si prevede un trend in crescita.

#### **TARI - Nuove regole per la quantificazione dei piani finanziari rifiuti (ARERA)**

Dal 2020 l'intero comparto è entrato nell'ambito di competenza ARERA, con notevole aggravio dell'iter di approvazione delle tariffe. Inoltre, la nuova metodologia di calcolo del PEF sgancia completamente le entrate dell'anno rispetto alle uscite dell'anno, infatti, il PEF 2021 è stato calcolato sulla base dei costi attualizzati 2019 ed adeguato con i conguagli previsti dall'MTR Arera.

Con delibera di Consiglio Comunale n.21 del 24/04/2022, si è provveduto all'approvazione del PEF quadriennale 2022/2025.

Per tale ragione, nel 2023 si è provveduto all'approvazione delle sole tariffe.

Per la medesima ragione, le entrate TARI 2024/2025 sono state indicate pari a PEF già approvato (per il 2026 è stato confermato il valore 2025).

## **Analisi delle spese - conto capitale**

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del

bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Nel corso del 2022 sono stati formalmente comunicate le somme riconosciute per opere PNRR. Tali interventi sono stati per la quasi totalità riproposti sul 2023 e sono ora in corso le fasi di approvazione dei progetti ed in talune situazioni, già gli affidamenti.

Nella scheda allegata, sono elencati tutti gli interventi finanziati con fondi PNRR (nativi e non) fino ad oggi. Essendo interventi ragguardevoli, si presume che non verranno interamente realizzati nel corso del 2023, ma verranno reimputati e/o reimpegnati nelle annualità successive in base agli aggiornamenti dei singoli cronoprogrammi.

Per la gestione dei fondi PNRR il Comune di Darfo Boario Terme anche per il 2023 sta utilizzando il proprio personale: non sono state effettuate assunzioni ad hoc né affidamenti di incarichi di collaborazione specifici.

Si evidenzia il permanere della problematica in corso relativa all'adeguamento sismico e messa a norma della scuola Ungaretti: la risoluzione del contratto recentemente disposta dal RUP per grave inadempienza dell'appaltatore comporterà la ri-progettazione delle lavorazioni non ultimate e l'eventuale nuova procedura di appalto;

Le spese di cui al titolo II previste per 2024/2026, sono riassunte nella scheda allegata.

## Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	92.024,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	165.034,95	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	57.463,68	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.687.902,12	7.017,54
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.497.605,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.498.660,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	567.997,51	35.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	705.458,35	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	12.936,63	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	50.235,01	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	219.195,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	144.480,80	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	357.025,82	64.630,48
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.056.019,53</b>	<b>106.648,02</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	257.059,35	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	57.463,68	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.687.902,12	7.017,54
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.996.265,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	567.997,51	35.000,00
7 - Turismo	705.458,35	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.936,63	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	413.911,07	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	357.025,82	64.630,48
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.056.019,53</b>	<b>106.648,02</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

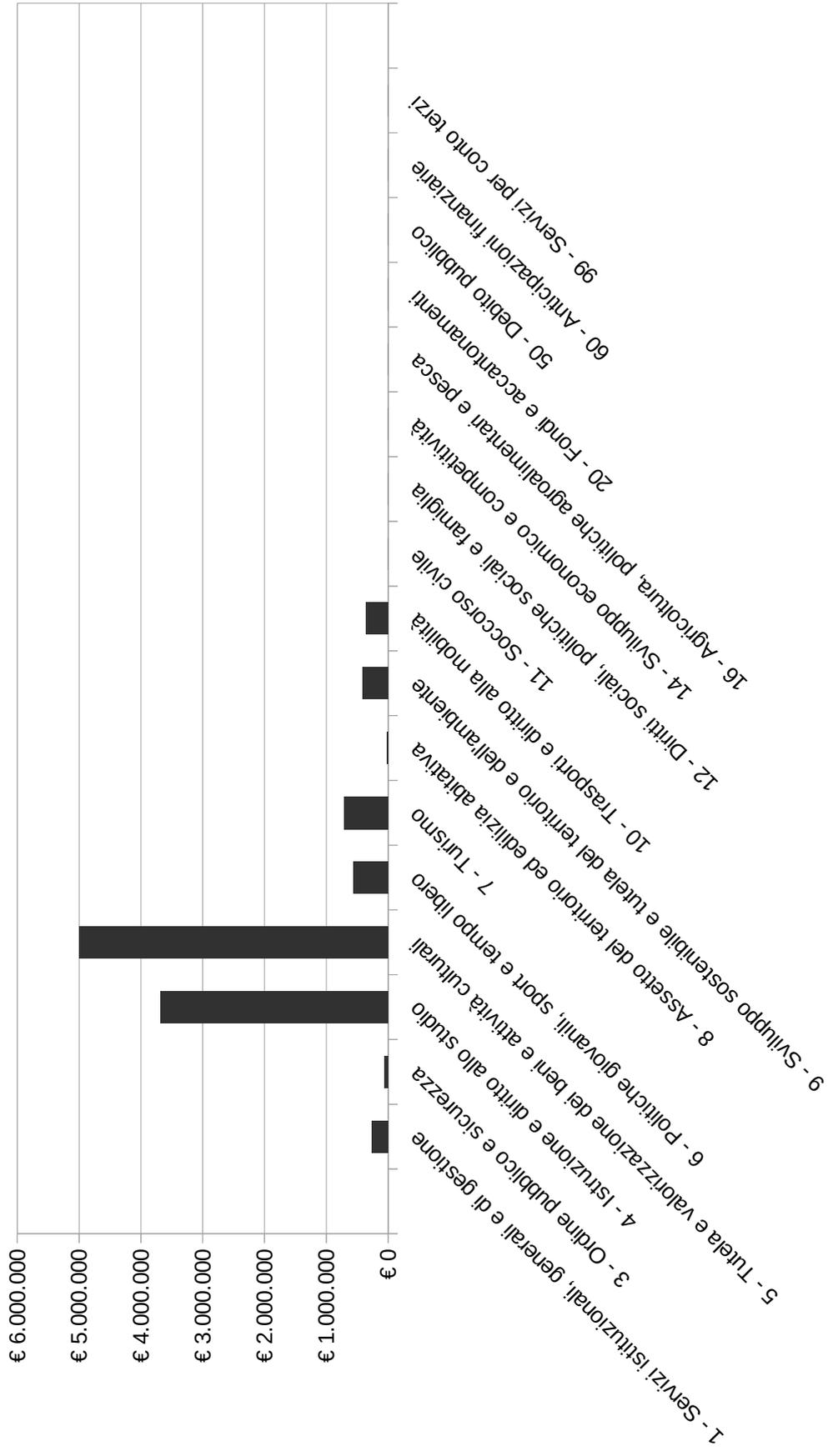


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Nel corso del 2022 si è assistito all'incremento delle spese delle materie prime (in particolare energia elettrica e gas).

Nel 2023 tali incrementi, seppur ancora presenti, si stanno via via mitigando. L'istituzione di un apposito ufficio che segue nello specifico gli aspetti legati all'energia (ricerca migliori contratti sul mercato, razionalizzazione e programmazione dei consumi, sta consentendo mantenere tale spesa sotto controllo.

Gli accorgimenti posti in essere in questi periodi, nonché l'auspicio di un progressivo ritorno dei costi dell'energia su valori accettabili e sostenibili, ha fatto sì che le previsioni di spesa per il triennio 2024/2026 siano di importo più contenuto rispetto all'anno corrente.

## Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	220.398,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	699.760,34	33.897,34
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	358.467,78	30.215,28
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	290.562,79	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	400.934,36	99.552,98
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	535.565,56	13.610,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	223.630,14	3.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	622.411,44	63.937,74

3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	638.277,46	47.518,51
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	70.055,15	10.231,76
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	393.121,85	111.112,68
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	129.125,98	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	67.674,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.827,74	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	159.340,17	16.418,44
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	133.542,15	13.465,29
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	2.658,36	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	123.734,83	6.086,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	276.630,33	69.146,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.269.545,51	74.247,23
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	83.345,37	2.880,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	500,00	500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	12.075,80	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	811.453,40	25.125,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	227.494,69	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	421.723,05	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	235.974,14	26.837,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	83.575,70	18.978,25
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	33.848,54	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	100.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	649.147,62	2.370,22
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	100.918,75	27.125,23
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	247.440,55	7.633,34

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	27.757,94	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.654.519,49</b>	<b>703.888,99</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.351.730,41	244.213,44
3 - Ordine pubblico e sicurezza	638.277,46	47.518,51
4 - Istruzione e diritto allo studio	659.976,98	121.344,44
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	162.167,91	16.418,44
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	136.200,51	13.465,29
7 - Turismo	123.734,83	6.086,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.630.021,21	146.773,23
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	823.529,20	25.125,00
11 - Soccorso civile	1.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.852.682,49	75.311,30
14 - Sviluppo economico e competitività	247.440,55	7.633,34
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	27.757,94	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.654.519,49</b>	<b>703.888,99</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

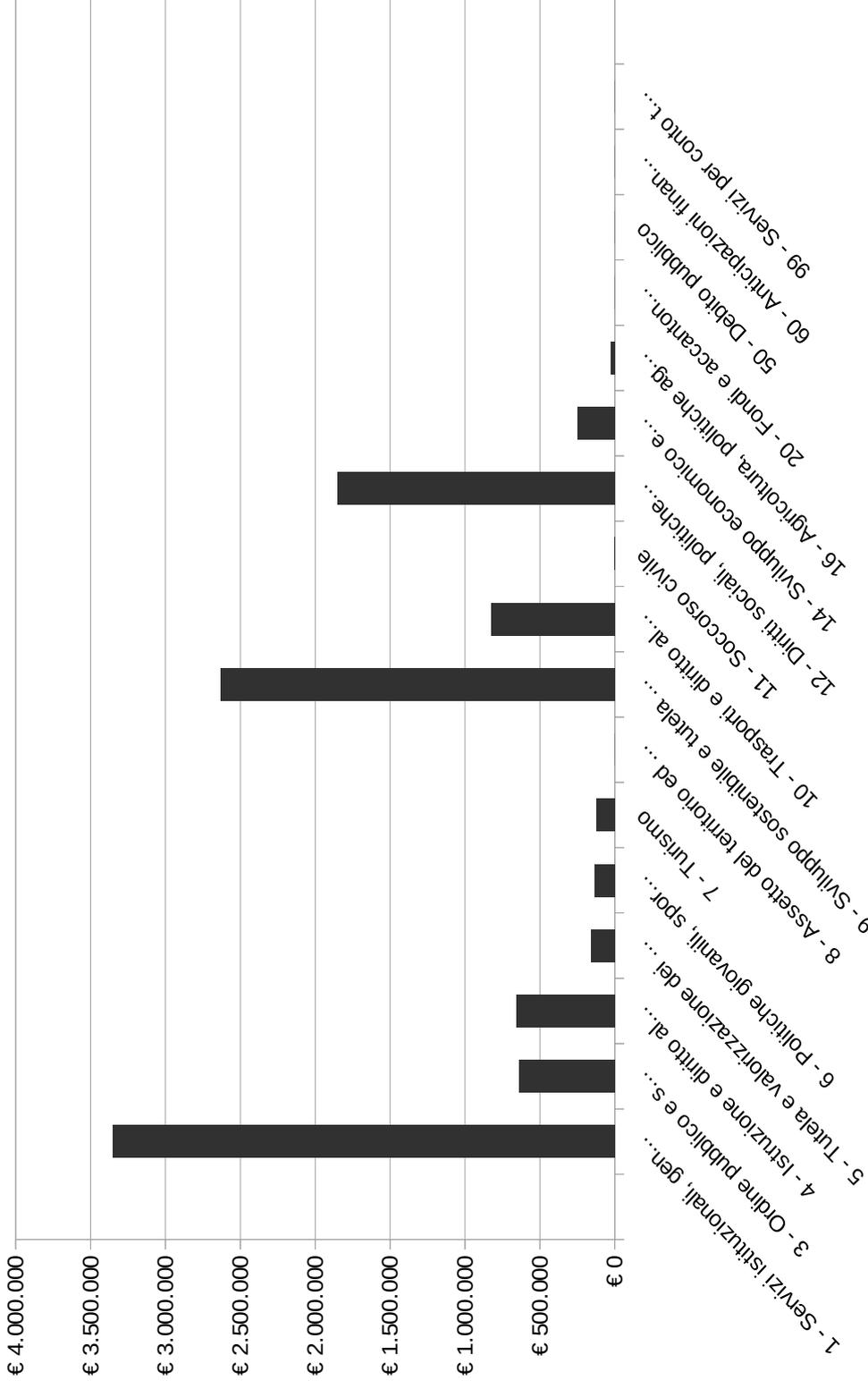


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

# Indebitamento

Il Comune di Darfo Boario Terme ha un livello di indebitamento assolutamente contenuto rispetto ai limiti di legge.

In particolare:

Macroaggregato	Impegni anno in corso (2023)	Debito residuo al 01/01/2023
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	551.647,14	3.963.914,17
<b>TOTALE</b>	<b>551.647,14</b>	<b>3.963.914,17</b>

Tabella 15: Indebitamento

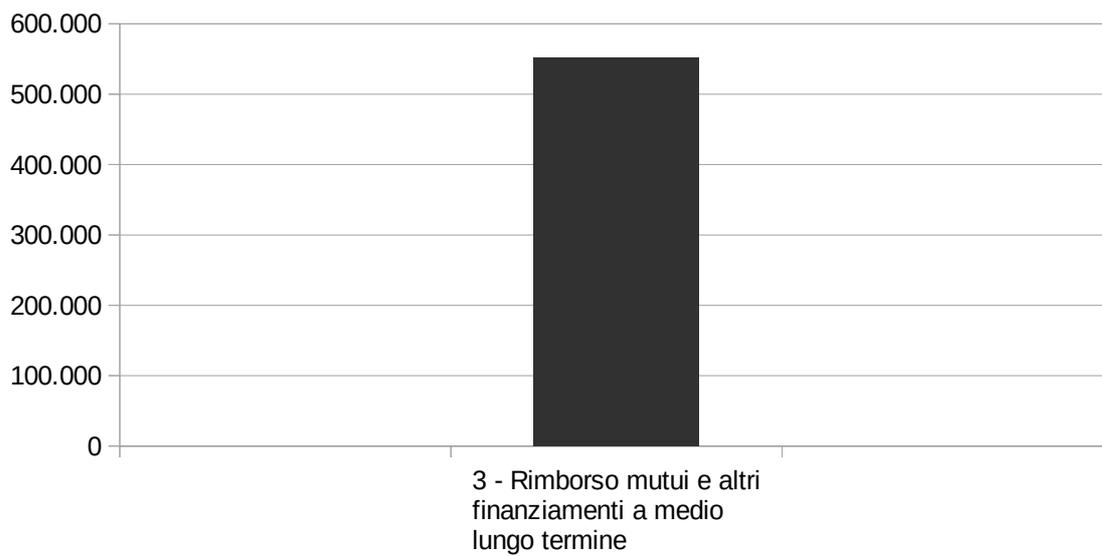


Diagramma 11: Indebitamento

## VERIFICA RISPETTO LIMITI DI INDEBITAMENTO

Nella scheda seguente, sono indicati i dati che scaturiscono dalle proiezioni dell'indebitamento sugli esercizi del triennale, anche rispetto alle annualità 2022 (ultimo rendiconto approvato) e 2023 (in corso).

L'indebitamento del Comune di Darfo Boario Terme, si mantiene al di sotto del limite di legge per l'intero periodo considerato.

L'indebitamento dell'ente ha la seguente evoluzione

Anno	consuntivo 2022	prev. 2023 assestato al 24_06	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	4.425.220,14	3.963.914,17	4.963.389,46	5.343.985,01	7.276.801,22
Nuovi prestiti (+)	80.000,00	1.550.000,00	955.900,00	2.500.000,00	9.700.000,00
Prestiti rimborsati (-)	541.305,97	550.524,71	575.304,45	567.183,79	487.430,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.963.914,17	4.963.389,46	5.343.985,01	7.276.801,22	16.489.370,76
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	72.117,84	83.132,76	134.099,57	157.282,41	240.740,83
Quota capitale	541.305,97	550.524,71	575.304,45	567.183,79	487.430,46
Totale fine anno	613.423,81	633.657,47	709.404,02	724.466,20	728.171,29

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	72.117,84	83.132,76	134.099,57	157.282,41	240.740,83
entrate correnti	14.617.598,15	13.333.977,47	13.808.349,70	13.808.349,70	13.808.349,70
% su entrate correnti	0,49%	0,62%	0,97%	1,14%	1,74%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Cat.	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A	1	0	1
B	18	0	18
C	47	0	47
D	11	0	11
<b>Tot. Dipendenti</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>77</b>
Personale in convenzione (CED)	0	1	1
Segretario	0	1	1
<b>Totale generale</b>	<b>77</b>	<b>2</b>	<b>79</b>

Tabella 16: Dipendenti in servizio

**Si ricorda che nel 2022 si sono verificate le seguenti variazioni:**

n.1 cessazione dipendente cat.B

n.1 cessazione dipendente cat.C

n.1 incremento part time cat.B (da 50% a 84%)

n.1 assunzione dipendente cat.B

n.3 assunzioni dipendenti cat.C

**Nel primo semestre 2023, si sono verificate le seguenti variazioni:**

n.1 cessazione dipendente cat.B

n.2 cessazioni dipendente cat.C

n.1 incremento part time cat.D (da 83,34% a 100%)

n.1 incremento part time cat. (da 50% a 83,34%)

n.1 assunzione dipendente cat.B

n.2 assunzioni dipendenti cat.C

### Rinnovi CCNL personale triennio 2019/2021 e successivi

Il CCNL 2019/2021 è stato sottoscritto definitivamente il 16/11/2022. Nei mesi di novembre e dicembre sono stati pagati gli arretrati e assestati gli impegni di spesa in base ai nuovi stipendi.

Nei bilanci pertanto si stabilizza un maggiore onere per il personale di importo pari c.a. 80.000,00 (inclusi oneri ed IRAP)

Siccome il nuovo CCNL 2019/2021 è stato approvato “già scaduto”, già dal 2022 si è provveduto ad accantonare nell'avanzo le somme per il prossimo CCNL 2022/2024.

Nel bilancio 2023 si è provveduto ai dovuti accantonamenti per circa 89.000,00, e per il triennio 2024/2026 sono stati previsti accantonamenti annui di pari importo in osservanza del punto 5.2, lettera a), 2° capoverso del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 che prevede, nelle more della firma del CCNL.

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

---

Dal 2016 è stato “abrogato” il patto di stabilità, che ha lasciato il posto ad una nuova modalità per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, disciplinato dall’art.1, comma 712, Legge di Stabilità 2016.

Con il D.M. del 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti degli equilibri di bilancio, in attuazione della Legge n. 145/2018 sia:

- Per il bilancio di previsione ex all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011
- Per il rendiconto ex all. 10 al D.Lgs. n. 118/2011

Le modifiche sono entrate in vigore a partire dal rendiconto 2019 con finalità conoscitive, mentre dal rendiconto 2020 sono divenute pienamente efficaci.

I nuovi parametri sono i seguenti:

- il risultato di competenza (W1)
- l’equilibrio di bilancio (W2)
- l’equilibrio complessivo (W3)

Le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno chiarito, che *“il primo (“risultato di competenza”) non presenta elementi di novità rispetto al risultato palesato al medesimo prospetto anteriormente al citato d.m. 1° agosto 2019 (accertamenti meno impegni, al lordo di fondo pluriennale vincolato e degli importi applicati del risultato di amministrazione); il secondo tiene conto anche dell’importo degli stanziamenti definitivi a titolo di accantonamenti e vincoli, rilevabili dal bilancio dell’esercizio di riferimento (“equilibrio di bilancio”); il terzo espone le variazioni (positive o negative) che hanno registrato gli accantonamenti dal momento della chiusura dell’esercizio a quello dell’approvazione del rendiconto (“equilibrio complessivo”)”*.

Negli ultimi rendiconti, tali parametri sono risultati positivi.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Come da delibera di Consiglio Comunale n.76 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI (ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)” non sono previste modifiche degli organismi strumentali partecipati, che si riportano:

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	
Funivia Boario spa	€ 25.398,00	1,08	
Consorzio Servizi Valle Camonica (azienda speciale)	€ 4.052.725,00	12,36	
Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica	€ 26.081,00	9,9	
Valle Camonica Servizi srl	€ 33.808.984,00	2,13	
Azienda territoriale servizi alla Persona	€ 300.000,00	2,78	
Servizi Idrici Valle Camonica	€ 100.000,00	8,62	

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Tutti gli organismi partecipati presentano i bilanci in utile.

La società Funivia Boario Borno spa ha ripianato le perdite sugli esercizi precedenti. Questo consentirà in sede di rendiconto di azzerare l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

Ad oggi non tutte le società hanno approvato il bilancio 2022.

In un'ottica assolutamente prudentiale, sulle annualità contemplate dal presente DUP è stato previsto un fondo rischi su perdite delle società partecipate di Euro 500,00 per ciascun anno.

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

Organi istituzionali - Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi comunali.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientra il miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione allo scopo - da una parte - di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità ed accesso agli atti che le leggi assicurano a tutti i cittadini e - dall'altra - di agire, nel proprio mandato istituzionale, con un maggior livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Le attività di comunicazione ed informazione si concretizzano in azioni che portano a conoscenza quanto viene fatto dal Comune per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare; contemporaneamente, permettono all'Amministrazione Comunale di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. In quest'ottica, l'Amministrazione continuerà ad intraprendere azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia avvalendosi dei *social network* per comunicazioni tempestive e veloci. Infatti, in una situazione di continua innovazione tecnologica, anche le pubbliche amministrazioni utilizzano sempre più questi nuovi strumenti per comunicare con i cittadini, raggiungendo un *target* di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali; a tale scopo, il Comune - oltre al sito internet istituzionale - ha attivato un profilo sui *social network* e sistemi di comunicazione più diffusi (ad esempio: *Facebook*, *Instagram*, *Telegram*) oltre ad un canale YouTube. Attraverso l'utilizzo dei mezzi appena citati, il Comune, oltre che favorire la conoscenza delle disposizioni normative, intende illustrare le attività dell'istituzione "Comune" ed il suo funzionamento, favorire l'accesso ai servizi pubblici offerti, comunicare le numerose iniziative promosse dall'Amministrazione che riguardano temi di rilevante interesse pubblico e sociale, nonché promuovere l'immagine della Città dando visibilità ad eventi di rilevanza comunale e sovracomunale. L'attività comunicativa si focalizzerà principalmente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, con particolare riguardo alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale-sportivo-sociale-turistico e ricreativo, alla promozione del territorio cittadino, all'erogazione dei vari servizi pubblici o a domanda individuale, ai cantieri cittadini e alla viabilità.

#### programma 2

Segreteria generale

Il programma "Segreteria generale" comprende le attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri Settori; tali attività si riferiscono al funzionamento ed al supporto tecnico-operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi comunali, nonché al coordinamento generale dell'Ente. E' caratterizzato da una marcata trasversalità, attenendo a procedimenti amministrativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutti gli altri uffici del Comune, con i quali il servizio di Segreteria interagisce ed ai quali fornisce supporto. In tale ottica:

- si intende potenziare il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, offrire consulenza per quanto attiene alla regolarità amministrativa dei provvedimenti e degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa. L'iter specifico dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti è consolidato e le *check list* ed i *report* di controllo costituiscono uno strumento utile agli uffici per l'adeguamento alle normative vigenti dei procedimenti adottati dai vari Settori dell'Ente
- si collaborerà con tutta la struttura comunale per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) previsto dall'art. 6 del D.L. 9/6/2021, n. 80 convertito con modificazioni nella Legge 6/6/2021 n. 113 per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti. In particolare, la sottosezione del PIAO relativa ai rischi corruttivi ed alla trasparenza verrà compilata tenendo conto anche del monitoraggio sull'attuazione delle misure

previste e delle eventuali segnalazioni pervenute al RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) da parte degli Amministratori Comunali, dei Responsabili di Settore e dei dipendenti, nonché dagli *stakeholder*

- si intende proseguire nell'attuazione della dematerializzazione che, oltre alla revisione dell'iter delle determinazioni dirigenziali, delle ordinanze, dei decreti del Sindaco e delle deliberazioni di Giunta e Consiglio, ha già visto la revisione delle modalità di convocazione delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti, nonché della messa a disposizione della documentazione per dette riunioni.

### programma 3

#### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Già dal 2023 e per le annualità successive, bisognerà prestare particolare attenzione a mantenere la disponibilità di cassa su valori positivi: l'esecuzione di interventi finanziati con fondi PNRR comporta anticipazioni di fondi non indifferenti, con l'esigenza di rispettare i termini di pagamento.

Trattasi di obiettivi che potranno essere rispettati solamente se:

- tutti gli uffici provvederanno a monitorare e richiedere agli utenti/contribuenti il pagamento delle somme dovute all'ente con puntualità (pertanto attenzione all'emissione di ruoli, bollettazioni e fatturazioni)
- gli uffici direttamente impegnati nella gestione PNRR dovranno provvedere con solerzia e puntualità alla presentazione delle rendicontazioni periodiche al fine di avere nei tempi previsti le erogazioni dei fondi.

### programma 4

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Trattasi di programma particolarmente delicato in quanto consente il reperimento della maggior parte delle somme del bilancio (IMU, TARI, Imposta di Soggiorno, Canone Unico Patrimoniale, ed altri minori).

E' di fondamentale importanza il monitoraggio delle entrate in autoliquidazione (con potenziamento dell'attività accertativa), nonché l'emissione di avvisi di pagamento nei tempi previsti con la duplice finalità:

- consentire ai contribuenti di pagare il dovuto con costanza e senza far accumulare arretrati;
- garantire la liquidità all'ente.

### programma 5

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Al **Servizio Patrimonio** compete l'attività di gestione del patrimonio immobiliare comunale che consiste, sommariamente, nell'occuparsi:

- della locazione/concessione delle proprietà comunali, comprensiva della gestione amministrativa di tutte le relative pratiche e procedure;
- dell'acquisizione di aree per la realizzazione di opere di urbanizzazione da parte degli operatori di convenzioni urbanistiche;
- della costituzione di diritti reali sugli immobili;
- dell'acquisizione di immobili in via bonaria per opere pubbliche e delle acquisizioni effettuate con procedura espropriativa per pubblica utilità;
- della gestione degli affitti beni dei immobili comunali, sia ad uso residenziale che ad uso diverso (Sedi associative, Scuole, Istituti, ecc.);
- della costituzione di servitù attive o passive interessanti gli immobili comunali;
- della valorizzazione degli immobili comunali mediante il Piano di Alienazione e Valorizzazione;
- della rappresentanza del Comune in sede legale per le procedure giudiziarie che investono i beni patrimoniali, la loro contrattualistica e la tutela del medesimo.

Il servizio ambisce a dotarsi di un sistema informatico di gestione del patrimonio, oggi attuato attraverso molta documentazione cartacea e data base informatici disomogenei e talvolta dispersivi che rendono difficoltosa anche solo la chiara definizione delle svariate situazioni relative al migliaio di proprietà immobiliari (dal residuo stradale, al bosco montano, alla malga, fino ai palazzi istituzionali) del Comune di Darfo Boario Terme. Questo porrebbe rimedio alla mancanza di uno strumento informatico dedicato alla gestione del - numericamente e economicamente - notevole patrimonio comunale, in modo che oltre che ad una più attenta, efficace ed efficiente gestione, si pongano le basi per avere un data base aggiornato (e continuamente aggiornabile) utile anche ad altri settori comunali ed a chiunque, nel tempo, dovesse doversi occupare di tale importante ufficio pubblico.

Da tutto ciò discenderebbe l'aggiornamento e l'attivazione di un modello informatico di gestione del patrimonio mobiliare (o inventario) dei beni comunali.

### programma 6

#### Ufficio tecnico

L'ufficio tecnico manutentivo è fortemente impegnato nell'ordinaria attività di gestione delle manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà comunale, al fine di garantirne la fruizione in sicurezza.

Particolare attenzione è stata posta nel 2023 al recupero dell'area del parco termale.

Per il 2024/2026 l'attenzione sarà nuovamente posta sia sulle manutenzioni ordinarie dei beni, ma anche alla realizzazione degli interventi finanziati con fondi PNRR

### programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le attività e relative spese riferite all'implementazione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) con ANSC (Anagrafe Nazionale Stato Civile) e delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione alle liste di sezione. Comprende, inoltre, attività e spese relative alle indagini statistiche.

### Programma 8

Sistemi informativi

Trattasi di servizio di fondamentale importanza in quanto consente il regolare funzionamento di tutte le attività dell'ente tramite il continuo monitoraggio dei sistemi informatici ed il loro progressivo miglioramento ed ammodernamento. Nel corso del 2021 si è provveduto a potenziare tale ufficio, mediante stipula di apposita convenzione con la Comunità Montana di Valle Camonica per l'attuazione della transizione digitale. La convenzione è tuttora in essere. Nel corso del 2022 l'ufficio è stato interessato dall'intensa attività di progettazione PNRR e produzione delle relative istanze. L'attività legata al PNRR interesserà tale ufficio per i prossimi anni, presumibilmente fino al 31/12/2026 dato che l'ente ha ottenuto i finanziamenti per le seguenti misure: AppIO, Spid-Cie - PagoPa - Esperienza cittadino servizi pubblici (Sito e Sportello) - PND (Piattaforma Notifiche) - Cloud - PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (L. 244/2007 - art. 2, c. 594)

Il programma di razionalizzazione della spesa per apparecchiature hardware in uso ai vari uffici comunali è in continuo progredire.

La prima azione individuata, già in atto da qualche tempo, è di continuare ad effettuare gli acquisti di norma attraverso la piattaforma Me.Pa. (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (Ministero Finanze). Questa attività consente, seppur a fronte di un maggior impegno degli addetti comunali alle procedure di acquisto, un risparmio medio di circa il 25% sulle forniture informatiche rispetto al passato.

Sarà completato il programma di lavoro dell'Ufficio Ced, iniziato da un triennio, di provvedere in autonomia alla sostituzione degli Hard Disk attualmente installati sui PC con nuovi SSD, con contestuale reinstallazione e riconfigurazione di tutti gli applicativi precedentemente installati. Ciò consente di migliorare le prestazioni delle attrezzature informatiche in uso a vari uffici senza che sia necessario acquistarne di nuove, con conseguente contenimento dei costi, pur mantenendo standard qualitativi più che sufficienti per la destinazione d'uso.

E' in programma un progetto PNRR (obbligatorio entro il 31/12/2026) che porterà a migrare in cloud, presumibilmente entro il 31/12/2025, prima i vari gestionali in uso e successivamente il resto dei dati/applicativi. Questo comporterà certamente un aumento dei costi dei canoni per il cloud e di una necessaria seconda linea di connettività (in caso di failure della linea in uso), ma porterà dei risparmi sui costi di gestione dei server fisici, dei sistemi di backup fisici attualmente installati presso l'ente oltre a dei risparmi sul sistema di D.R. (disaster recovery presso Server Farm a 70 km dal territorio comunale).

Per quanto riguarda le attrezzature di stampa e copia, si valuterà nel triennio un contratto "costo/copia" che comprenda oltre alle fotocopiatrici anche tutte le stampanti dell'Ente, così da ottimizzare costi e tempi di gestione. Appare comunque antieconomico procedere in tale senso prima di avere smaltito la cospicua scorta di toner per stampanti che risultano in magazzino dopo gli acquisti di fine 2022. In base a tale fattore si deciderà se nel 2024 la procedura di noleggio riguarderà solamente i fotocopiatori o l'intero parco macchine del Comune.

### programma 10

Risorse umane

Secondo le disposizioni recate dal TUEL (Testo Unico Enti Locali - D.Lgs. n. 267/2000) in tema di assunzioni: *gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. (art. 91, comma 1).*

L'obiettivo di riduzione della spesa pubblica ha pesantemente condizionato le possibilità assunzionali nella pubblica amministrazione; a partire dal 2008 le assunzioni sono state bloccate attraverso una serie di provvedimenti che hanno previsto forti limitazioni alla sostituzione del personale in uscita, sia in termini di spesa che numerici.

Ciò ha innescato anche nel Comune di Darfo Boario Terme un processo di progressiva riduzione degli organici e di innalzamento dell'età media del personale in servizio.

Dal 2020 sono cambiate le regole assunzionali, non più collegate al criterio del *turn over*, ma alla *sostenibilità finanziaria* dei nuovi ingressi programmati (art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e successive norme di attuazione).

Nella programmazione in materia di assunzioni l'Amministrazione Comunale tiene perciò conto delle esigenze prioritarie dei servizi e delle cessazioni previste.

L'ampliamento dell'organico è sempre da contemperare con le effettive disponibilità di bilancio, nel rispetto degli indici di sostenibilità finanziaria e dei limiti della spesa del personale stabiliti dalla legge.

Anche per il prossimo triennio l'Amministrazione si confronterà con i funzionari per definire le priorità operative e valutare le compatibilità finanziarie e di bilancio, così da programmare con attenzione le nuove assunzioni, nell'intento di assicurare il miglior funzionamento dei servizi istituzionali.

#### programma 11

Altri servizi generali

E' stato attivato nel 2023 un ufficio strategico nell'ambito dei servizi generali, che fa riferimento alla gestione dell'energia (energia elettrica, riscaldamento, telefonia).

Trattasi di settore strategico, oggi più che mai, in virtù della grave crisi energetica che stiamo vivendo.

Il dettaglio nel programma 17.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Particolare attenzione è stata posta alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza nelle aree ritenute più critiche.

### Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

#### programma 1

Istruzione prescolastica

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica sono pertanto da leggersi in continuità con le linee di programmazione relative alla scuola dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un percorso formativo unitario che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

Il Comune di Darfo Boario Terme è per normativa regionale l'Ente Capofila dell'Ambito di Valle Camonica del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, organismo che comprende e riunisce i coordinatori dei 56 servizi educativi per l'infanzia e delle 26 scuole dell'infanzia esistenti sul territorio dell'Ambito (statali, comunali, privati, paritari).

Sempre grande attenzione viene dedicata agli istituti paritari che l'ente sostiene attraverso contributi con fondi propri e/o trasferimenti da enti superiori.

#### programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

L'Amministrazione intende mantenere costanti il dialogo ed il confronto con le Istituzioni scolastiche, così da garantire un sostegno utile a rafforzare la progettualità e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzare la crescita delle autonomie degli alunni e assicurare servizi ausiliari di qualità.

#### programma 6

### Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione, al fine di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio, garantisce i servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico e sorveglianza presso i plessi scolastici del territorio.

Il servizio di trasporto scolastico è dedicato agli alunni delle scuole statali primarie e secondarie di primo grado al fine di consentire, considerata anche l'estensione del territorio comunale e la totale assenza di trasporti pubblici al proprio interno, il raggiungimento delle sedi scolastiche e il rientro presso la propria abitazione. È intenzione dell'Amministrazione nell'anno 2024 rivisitare il servizio in termini di efficienza e di efficacia, considerate la diversificata offerta scolastica oggi proposta sul territorio e la conseguente richiesta da parte delle famiglie di far frequentare i propri figli in plessi non immediatamente vicini al proprio domicilio.

Il servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni frequentanti i plessi afferenti ai due Istituti Comprensivi, Darfo 1 e Darfo 2 dall'anno 2023 vedrà una rivisitazione in termini di efficacia ed efficienza, in considerazione anche del progressivo aumento delle iscrizioni, in particolare a favore dei plessi ove si stanno consolidando programmazioni scolastiche con rientri pomeridiani.

Il servizio di sorveglianza integrativa in prossimità dei plessi scolastici e di vigilanza e controllo sui mezzi destinati al trasporto scolastico comunale è un servizio facoltativo erogato dall'Amministrazione a tutela dell'incolumità degli alunni all'ingresso e all'uscita, con particolare attenzione agli attraversamenti stradali.

## programma 7

### Diritto allo studio

Il Piano del Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale in base al quale il Comune, interagendo con l'Istituzione scolastica, definisce risorse economiche destinate alla realizzazione dei progetti formativi ed all'erogazione dei servizi essenziali nelle scuole, quali ad esempio il trasporto e la refezione scolastica, assegni e borse di studio, fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria in conformità con quanto previsto dalle normative regionali e statali.

## Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### Programmi 1 e 2

#### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Comprende le spese per la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico, anche in cooperazione con gli altri organi statali, regionali e territoriali competenti. Comprende le spese per la realizzazione di iniziative volte alla promozione, educazione e divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro della biblioteca.

Le frazioni, il loro patrimonio storico, artistico, architettonico, paesaggistico permangono il punto di partenza per ridare anche cultura alla città. Valorizzazione delle varie anime culturali della nostra città, con la creazione di eventi tematici che consentano di riscoprire l'immenso patrimonio del quale siamo dotati.

La nostra biblioteca oltre che luogo di conservazione e lettura di testi si è dimostrata capace di essere il motore propulsore di idee e di iniziative e dalla biblioteca intendiamo far ripartire progetti che coinvolgeranno i giovani e le scuole: gli aperitivi letterari e presentazioni di libri di autori locali.

Un'amministrazione lungimirante pone davvero al centro della sua azione la cultura, favorendo - insieme all'istruzione scolastica - lo sviluppo armonico dell'individuo e della società civile. Intendiamo cultura come strumento sociale, fonte di sana aggregazione e di capacità di dialogo, come occasione di incontro con le diversità, anche generazionali, come strumento di conoscenza di sé, degli altri e del mondo, come approfondimento di temi importanti e momento ricreativo.

Crediamo in programmi culturali di spessore, per cui intendiamo rinnovare le collaborazioni con le associazioni presenti nel territorio ed iniziare nuove e proficue collaborazioni con associazioni e scuole.

Ci impegniamo a sostenere le più interessanti esperienze musicali presenti sul nostro territorio tra cui Conservatorio, Banda, Orchestra e Cori dando loro spazio e valorizzazione, volendo inoltre aprirci anche a realtà musicali dei vari generi per fare della musica un elemento fondante dell'attività della nostra città.

Ci faremo promotori di iniziative culturali che interesseranno vari settori, completamento dei musei esistenti e creazione di nuove realtà museali che valorizzino l'opera dei nostri rinomati artisti locali, dando spazio all'arte e permeando di arte il territorio.

## Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

#### Sport e tempo libero

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva.

L'Amministrazione comunale intende operare perché Darfo Boario Terme diventi il riferimento dello sport a livello comprensoriale e oltre. A tal fine saranno valorizzati e incrementati gli eventi di richiamo, in grado di contribuire alla valorizzazione del territorio anche dal punto di vista turistico.

La promozione dell'attività sportiva sarà intesa in senso ampio, con un occhio di riguardo per i giovani e in sinergia con le numerose Associazioni sportive del territorio.

Si perseguirà la migliore fruizione degli impianti sportivi.

Saranno valutati interventi contributivi per iniziative e attività oggetto di positiva valutazione da parte dell'Amministrazione comunale, in quanto coerenti e sussidiarie con gli obiettivi amministrativi.

In tale processo di promozione gioca un ruolo fondamentale il Consorzio Turistico Thermae & Ski Vallecamonica che diverrà il collettore delle iniziative al fine di coordinare e promuovere gli eventi con capacità attrattive non solo per la nostra Città, ma anche per i turisti.

## Missione 7 Turismo

## programma 1

### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Comprende le spese per le attività ed i servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo delle politiche del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per contributi a favore delle realtà, associazioni, enti, imprese che operano nel settore turistico e per la valorizzazione del turismo, nonché le spese per la programmazione e realizzazione di manifestazioni turistiche. Comprende anche le spese per le manifestazioni culturali, artistiche, sportive, che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese finalizzate ad espandere l'offerta turistica, anche attraverso una stretta collaborazione con associazioni ed operatori turistico-commerciali.

L'Amministrazione comunale intende operare per uniformare la proposta di servizi al turista e per un programma di iniziative attento alle frazioni e all'obiettivo di valorizzare i borghi.

Sarà rivalutato il ruolo dei vari soggetti operanti nel campo della promozione turistica, nell'intento di rafforzare il tavolo degli interlocutori e di individuare un percorso proficuo di collaborazioni, sinergie e condivisione d'intenti.

Saranno possibili interventi contributivi per iniziative e attività oggetto di positiva valutazione da parte dell'Amministrazione comunale, in quanto coerenti e sussidiarie con gli obiettivi amministrativi.

In tale processo di promozione gioca un ruolo fondamentale il Consorzio Turistico Thermae & Ski Vallecamosca che diverrà il collettore delle iniziative al fine di coordinare e promuovere gli eventi con capacità attrattive non solo per la nostra Città, ma anche per i turisti.

Sarà assicurato l'impegno per il funzionamento dell'Ufficio turistico di Boario Terme, riconosciuto dalla Regione Lombardia nel circuito degli Infopoint.

Verrà data massima priorità di supporto al lancio della stagione del Parco Termale, in quanto in gestione diretta da parte dell'Amministrazione Comunale, per poter proporre alla cittadinanza e a tutti i visitatori, un Parco ad entrata libera, un bar aperto in continuità con gli orari di apertura del Parco, un servizio in affitto per eventi con catering, disponibilità di esercizi commerciali, un ricco programma di manifestazioni culturali e di spettacolo.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Al **Servizio Edilizia Privata** compete l'erogazione dei servizi attinenti lo sportello unico per l'edilizia per la gestione delle pratiche tese ad ottenere titoli e/o certificazioni, previsti dalla normativa al fine di svolgere attività edilizie d'iniziativa privata; ciò è sommariamente riassumibile in:

- istruttoria delle istanze relative ai vari tipi di titolo edilizio (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, sanatorie e condoni)
- rilascio certificati di destinazione urbanistica;
- attività di verifica abusi;
- accertamento certificazioni di agibilità;
- erogazione dei fondi previsti dalla normativa a favore degli interventi di abbattimento barriere architettoniche nonché di quelli per il culto.

#### Obiettivi:

- Conformazione del Regolamento Edilizio comunale allo schema regionale di regolamento

Al **Servizio Urbanistica** compete la collaborazione con l'Amministrazione e con gli altri Settori Comunali nella programmazione e nel governo dello sviluppo urbanistico del territorio, nonché la verifica di congruità con la pianificazione generale dei piani attuativi di iniziativa privata; ciò è sommariamente riassumibile in:

- amministrazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), delle sue revisioni e varianti, degli eventuali piani attuativi di iniziativa privata, dei piani di settore e del regolamento edilizio;
- gestione dell'iter di approvazione e pubblicazione delle revisioni o varianti al PGT che si rendessero necessarie, sia in relazione all'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) che delle disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGR);
- istruttoria delle istanze relative ai piani attuativi di iniziativa pubblica e privata;
- procedure di valutazione ambientale strategica ed approvazione di piani attuativi e/o interventi in variante al PGT, anche presentati attraverso lo sportello SUAP;

#### Obbiettivi:

- Revisione generale del PGT

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le

attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **programma 1**

#### **Difesa del suolo**

Si è da poco provveduto al conferimento dell'incarico ad idoneo professionista per le indispensabili verifiche di carattere geologico nel territorio comunale, con particolare riferimento alla località "Corne Rosse" caratterizzata da tempo da una situazione di estremo pericolo e fragilità.

### **programma 3**

#### **Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Al **Servizio Ecologia** competono l'amministrazione e la vigilanza delle attività appaltate a terzi in materia di raccolta dei rifiuti, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei medesimi oltre la gestione delle procedure di bonifica dei siti inquinati.

#### **Obbiettivi:**

- Supporto all'Amministrazione nella revisione dei contratti di raccolta e smaltimento;
- Riavvio procedure bonifica

### **programma 4**

#### **Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Dal 01/12/2022 il servizio idrico integrato è gestito dalla società Acque Bresciane. Nel corso del 2023 si è provveduto all'emissione degli ultimi corrispettivi (2022). Nessuna funzione resta in carico al comune di Darfo Boario Terme

## **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

### **programma 2**

#### **Trasporto pubblico locale**

Il Comune di Darfo Boario Terme gestisce una linea di TPL nell'ambito del proprio territorio. Trattasi di servizio minimo, ma offerto gratuitamente alla popolazione.

### **programma 5**

#### **Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Trattasi di aspetti di particolare delicatezza, che richiederebbero la disponibilità di risorse certamente maggiori di quelle disponibili. L'ufficio competente provvede alla gestione di tale programma sulla base delle priorità stabilite dall'amministrazione comunale.

## **Missione 11 Soccorso civile**

### **programma 1**

## Sistema di protezione civile

L'efficace esercizio della funzione di Protezione Civile comunale passa innanzitutto per la consapevolezza sulla necessità di occuparsi in maniera strutturata della materia.

Il sistema di Protezione Civile dell'ente farà leva, per un verso, su un crescente coinvolgimento dei cittadini, sia singoli che riuniti in associazioni, e, per altro verso, accrescendo in termini di risorse, umane, logistiche e strumentali l'apporto dell'amministrazione in questa direzione.

Il tutto sottolineando la centralità del Piano di emergenza comunale che, mantenersi valido strumento per il soccorso civile, dovrà essere costantemente aggiornato e migliorato.

Il coinvolgimento del cittadino richiede un investimento culturale: occorre promuovere l'importanza della prevenzione e dell'auto-protezione nel quotidiano, ma anche un'attenzione particolare all'informazione e alla promozione del volontariato.

In questo senso va riservata una certa attenzione alle iniziative, nelle scuole o nelle piazze, tese ad avvicinare il cittadino al tema della Protezione Civile accrescendo la sua sensibilità e preparazione sul punto.

Il cittadino è poi protagonista del volontariato, tanto nell'ambito del Gruppo Comunale di Protezione Civile quanto nel contesto delle altre realtà associative di Protezione Civile da tempo presenti sul territorio.

A tal proposito, proseguirà il percorso di crescita del Gruppo Comunale di Protezione Civile con iniziative formative ed esercitative.

Accanto al Gruppo Comunale verranno sviluppate forme convenzionali di collaborazione con le altre realtà associative presenti sul territorio.

In termini di risorse, il programma non prescindere dal continuo potenziamento della sala operativa per ospitare l'unità di Crisi allorché attivata.

Sempre in termini di risorse, il sistema di Protezione Civile comunale si dovrà arricchire di competenze tecniche e amministrative, non senza individuare nei settori tecnici dell'ente i protagonisti della fase di previsione e prevenzione delle emergenze naturali sul territorio.

Per tornare alle risorse finanziarie, nel triennio 2024-2026 il Piano di emergenza comunale, approvato nel 2006, sarà mantenuto sempre aggiornato e migliorato seguendo le linee guida Regionali in materia, in modo da affermarsi quale strumento centrale del sistema di Protezione Civile comunale.

Di fondamentale importanza appare la promozione della conoscenza del Piano da parte della cittadinanza, anche quale mezzo per veicolare la cultura della prevenzione di cui sopra.

Obiettivi e tempistiche:

Incremento del livello di coordinamento, operatività e professionalità del volontariato di Protezione Civile	Durata 2024-2026
Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale - Aggiornamento del Piano	Durata 2024-2026

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione, attraverso la propria struttura dedicata alle politiche sociali, intende offrire risposte appropriate ai bisogni del proprio territorio, garantendo con priorità gli interventi necessari a rimuovere le situazioni di disagio e di deprivazione e favorendo la tutela dei diritti delle persone più fragili nei loro diversi cicli di vita.

Il servizio sociale è chiamato, secondo le proprie responsabilità e competenze, ad assumere un ruolo di regia nella pianificazione strategica degli interventi atti a rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo delle potenzialità individuali e del contesto di appartenenza, a fornire strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e acquisire o riacquisire le competenze sociali necessarie, operando in un'ottica di risposta al bisogno che superi la visione di tipo assistenzialistico e conducendo il proprio intervento secondo la cultura della prevenzione, nonché del recupero e del reinserimento sociale delle persone, accompagnandole nel loro percorso di autonomia.

Il servizio sociale garantisce tutte le attività di supporto alla programmazione delle politiche sociali, la loro organizzazione e il monitoraggio ed attuazione, nel rispetto del budget e degli indirizzi dell'Amministrazione, la progettazione, il coordinamento e la realizzazione degli interventi sociali a favore del territorio e dei propri cittadini.

La programmazione degli interventi è strettamente connessa al rapido mutamento del contesto sociale di riferimento e all'esigenza di fronteggiare in maniera innovativa le situazioni di fragilità e di esclusione emergenti. La gamma di servizi ed interventi posti in essere si articola, in particolare, in interventi di supporto alla genitorialità e di tutela dei minori, di sostegno alla popolazione anziana, di contrasto alle povertà, di servizi domiciliari, di contrasto ai fenomeni di maltrattamento e violenza di genere, di prevenzione e cura delle variegate forme di emarginazione e disagio che si manifestano all'interno della comunità.

La gestione del sistema di interventi e servizi sociali è correlata all'attività dell'Ufficio di Piano e alla programmazione di Ambito che trova la propria sintesi nel Piano di Zona. L'adesione all'Azienda Territoriale per il Servizi alla Persona - a cui afferiscono tutti Comuni dell'Ambito di Valle Camonica - e il conseguente trasferimento di alcune funzioni e di gran parte delle risorse relative alla presente missione all'Ente sovra comunale, impongono un continuo ripensamento della tradizionale organizzazione dei servizi erogati a favore della cittadinanza, in un'ottica di efficientamento delle procedure e di un migliore impiego delle risorse a disposizione.

Un primo ambito di intervento riguarda il sistema di accoglienza, ascolto e orientamento ai servizi del territorio. Il servizio sociale

è organizzato in modo da garantire ogni giorno, attraverso il servizio di segretariato sociale, un accesso immediato e dedicato ai cittadini portatori di bisogni sociali ma anche di risorse per affrontare e superare questi bisogni. Il Segretariato sociale si offre quale luogo di accoglienza, di ascolto e di orientamento verso i servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi, previdenziali e fiscali e formativi presenti sul territorio, fornisce consulenze attraverso un'attenta analisi del bisogno e della domanda e monitora periodicamente le richieste pervenute al servizio al fine di acquisire elementi di conoscenza per una programmazione mirata delle politiche sociali. Il servizio è garantito da un gruppo di lavoro composto da personale tecnico ed amministrativo.

L'ufficio Servizio Sociali si trova presso la sede comunale di Piazza C. llo Lorenzini n. 4, è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì ore 10:00-12:20 e 16:00-17:20 ed il venerdì dalle ore 10:00-12:20. Dal lunedì al venerdì, ore 9:00-12:30 è attivo anche il Servizio di Segretariato sociale professionale che costituisce il luogo privilegiato di accoglienza dei bisogni del cittadino. I cittadini possono presentarsi direttamente agli assistenti sociali, che a turno svolgono attività di segretariato sociale, ma anche inviare una mail (servizi.sociali@darfoboarioterme.net), chiamare (0364 541165) per una consulenza telefonica o fissare un appuntamento. Questo servizio, che si può definire come l'attività di ascolto competente delle istanze portate dal cittadino e dalla comunità anche organizzata, è finalizzato alla presa in carico della persona per garantire e facilitare unitarietà di accesso alla rete delle unità di offerta sociali o attivare interventi che possano supportare il disagio sociale che il territorio esprime. In uno o più colloqui si ottengono informazioni sui propri diritti, su quanto il Comune o i servizi sociosanitari territoriali offrano. A seguito di ciò può avvenire l'attivazione di interventi di specifica competenza del Comune, l'invio ad altri servizi o una semplice breve consulenza sociale su come affrontare la situazione.

Un secondo ambito di intervento riguarda gli interventi per l'accesso a misure di inclusione attiva al reddito e al lavoro e di risposta ai bisogni abitativi, a partire da quelli di pronta accoglienza a seguito di sfratti, i progetti di transizione abitativa e di housing, le misure di politica abitativa per il sostegno alla locazione privata, di accesso all'edilizia pubblica e di sviluppo delle autonomie per il mantenimento della propria abitazione e della propria capacità lavorativa.

Un terzo ambito è relativo agli interventi e servizi domiciliari e residenziali per mantenere le persone in spazi abitativi coerenti con il loro bisogno di salute e benessere, a partire da quelli rivolti a persone fragili anziane e a persone con disabilità, tutelando le loro capacità residue, fino a garantire l'accesso temporaneo o continuativo in strutture residenziali. Particolare attenzione, in relazione con le Autorità Giudiziarie, è rivolta ai minori e alle famiglie in grave difficoltà e/o necessità di tutela o supporto e alla gestione delle situazioni di minori allontanati dalle famiglie naturali o abbandonati e/o non accompagnati, accolti sul nostro territorio.

È priorità dell'Amministrazione valorizzare le esperienze e la partecipazione del Terzo Settore attraverso un'efficace e proficua collaborazione, potenziando la rete con l'associazionismo locale di volontariato e svolgendo un'attività permanente di raccordo e di coordinamento a partire dalla fase di programmazione e di progettazione degli interventi.

Il programma dei Servizi Sociali è, in ogni suo aspetto, orientato a promuovere le reti di solidarietà, valorizzando le potenzialità delle Associazioni locali di volontariato sociale che collaborano da sempre attivamente con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto del principio di sussidiarietà.

Così il lavoro sociale e la personalizzazione degli interventi si collocano nell'ambito del sistema integrato dei servizi alla persona e sono caratterizzati dal lavoro di rete con il territorio, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

L'Amministrazione prosegue nelle funzioni di Ente Capofila previste dal regolamento regionale n. 4/2017 relativamente ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP), di Ente Capofila della Rete Antiviolenza della Valle Camonica nell'ambito delle politiche territoriali regionali contro la violenza di genere e di Ente Capofila del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni.

## programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

I servizi e le prestazioni sociali rivolti ai minori e alla famiglia (servizio di assistenza domiciliare educativa ADE, servizio di sostegno domiciliare - SSD, centro diurno per minori, servizio di spazio neutro, affido familiare, comunità alloggio per minori, centri di pronto intervento, contributi economici, assegno di maternità, servizio di trasporto sociale) si attivano su istanza diretta del cittadino, di altri servizi e/o su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Il Servizio si propone come obiettivo la tutela del minore, in tutte le fasi di crescita, per garantirne la cura, il benessere e la protezione attivando interventi di supporto al nucleo familiare o, laddove necessario, in sostituzione ai genitori.

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica sono pertanto da leggersi in continuità con le linee di programmazione relative alla scuola dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un percorso formativo unitario che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

L'Amministrazione, in convenzione con gli Enti gestori di servizi della prima infanzia del territorio, intende continuare ad aderire alla misura Nidi Gratis, promossa da Regione Lombardia e sostenuta con fondi della Comunità Europea. Questo intervento consente alle famiglie beneficiarie di accedere al servizio di asilo nido a titolo completamente gratuito, in quanto la quota dovuta al gestore viene sostenuta direttamente dalla Regione e una quota residuale dal bilancio comunale. Il Comune è incaricato della gestione amministrativa della misura, con riferimento ai beneficiari di tutta la Città, anche se frequentati nidi privati convenzionati fuori dal territorio.

## programma 2

Interventi per la disabilità

L'Amministrazione intende garantire un'adeguata qualità di vita alla persona con disabilità e alla sua famiglia attraverso servizi dedicati, interventi di consulenza, di tutela e di inclusione sociale, sostenuti da un importante impegno di spesa sul bilancio comunale.

Il servizio sociale accoglie la richiesta portata dall'interessato e/o dalla sua famiglia e attiva la presa in carico attraverso un'attenta analisi del bisogno e l'elaborazione di un progetto individuale anche in collaborazione con gli altri servizi specialistici e le istituzioni presenti sul territorio, in un'ottica di integrazione socio-sanitaria a tutela del mantenimento del benessere della persona.

Nel prossimo triennio continueranno ad essere erogati i servizi e gli interventi specifici per persone con disabilità (assistenza specialistica scolastica, servizio di sostegno domiciliare - SSD, servizio di assistenza domiciliare - SAD, centro diurno disabili - CDD, centro socio educativo - CSE, comunità socio-sanitaria, percorsi di inserimento lavorativo, accompagnamento dei minori ai centri estivi, contributi economici, trasporto sociale), con considerazione delle nuove necessità dell'utenza e delle famiglie e in funzione delle nuove forme di erogazione di fondi regionali e nazionali.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

L'Amministrazione, attraverso la propria struttura comunale, intende garantire ai cittadini un punto di ascolto e consulenza per affrontare gli aspetti di fragilità legati all'invecchiamento delle persone, attivando, attraverso il proprio servizio sociale comunale, percorsi di supporto nella cura e nella gestione della persona anziana, in collaborazione con la rete informale e formale che gravita intorno alla stessa. Il Servizio Sociale fornisce informazioni sulle risorse presenti nel territorio, valuta i bisogni presentati ed elabora un progetto personalizzato che tende in ogni caso a mantenere il più possibile le capacità residuali e a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente familiare e sociale.

I servizi e le prestazioni sociali rivolti agli anziani (servizio di assistenza domiciliare - SAD, servizio pasti a domicilio, telesoccorso, contributo per l'integrazione di rette di servizi semiresidenziali e residenziali, contributi economici, servizio di trasporto sociale) si attivano su istanza diretta del cittadino, di altri servizi e/o su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Il servizio si propone come obiettivo la tutela dell'anziano, per garantirne la cura, il benessere e la protezione attivando interventi di supporto al nucleo familiare o, laddove necessario, in sostituzione dello stesso.

Priorità dell'Amministrazione è il lavoro di comunità, guardando ai suoi membri come a dei preziosi alleati nel processo non solo di fronteggiare le criticità legate all'invecchiamento, ma anche di attivazione di interventi preventivi, secondo l'assunto per cui rendere partecipi le persone anziane della vita culturale e sociale del proprio territorio non solo migliora le loro condizioni di vita, ma può anche ridurre e rimandare il più in là possibile il processo di naturale decadimento psico-fisico e il conseguente peso economico sul sistema sanitario e assistenziale.

### programma 4

#### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

L'Amministrazione, in linea con le azioni di maggior rilievo a livello nazionale e con gli obiettivi specifici in materia di politica sociale dell'UE e degli Stati membri, intende operare mettendo in atto interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali.

In considerazione anche del tessuto sociale che caratterizza la Città, è posta un'importante attenzione all'area del disagio adulto e grave emarginazione sociale che si presenta sotto diverse forme, associate per lo più a condizioni di difficoltà economica, di fragilità sociale, di deboli o nulle relazioni significative, di difficoltà nei percorsi di inserimento lavorativo.

Gli interventi effettuati dal servizio sociale (servizio di assistenza domiciliare, ospitalità in strutture di pronto intervento housing sociale, percorsi di inserimento lavorativo, contributi economici) sono tesi a favorire il superamento della condizione di disagio, il recupero della propria condizione psico-fisica e delle proprie competenze sociali e il reinserimento della persona nel proprio contesto di vita, in un'ottica volta ad impedire la cronicizzazione delle situazioni di emarginazione.

A fronte della complessità di tali situazioni gli interventi da parte del servizio sociale sono spesso frutto di progetti co-costruiti in collaborazione con realtà istituzionali del territorio e non quando necessario per cause di forza maggiore.

**La recente attivazione del Pronto Intervento Sociale a livello di Ambito dovrebbe rispondere all'esigenza di intervento in emergenza negli orari in cui i servizi sociali sono chiusi.**

### programma 5

#### Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del welfare di comunità.

L'Amministrazione intende confermare le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana. Il servizio sociale rimane punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte adeguate, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse del territorio.

### programma 6

#### Interventi per il diritto alla casa

L'emergenza abitativa risulta essere condizione di estrema fragilità anche per il territorio darfense. Sempre più elevato risulta il numero di nuclei familiari soggetti a sfratto per morosità. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è estesa a nuove categorie sociali e il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Oltre a tale situazione si evidenzia sul territorio una condizione di bassa disponibilità di alloggi destinati ai servizi abitativi pubblici (SAP) per i singoli e per nuclei familiari con 2/3 componenti.

A fronte di tale quadro l'Amministrazione porrà in essere tutte le possibili azioni realizzabili attraverso l'utilizzo di finanziamenti nazionali e regionali finalizzati, oltre che proseguire nell'erogazione di interventi a sostegno della sostenibilità dei costi per l'abitare (contributi economici, mediazioni tra inquilini e proprietari, assegnazioni di alloggi SAP).

### programma 9

#### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

## Missione 14 Sviluppo economico e competitività

## programma 2

### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

L'Amministrazione ha presentato istanza per i bandi del Distretto del Commercio ed è stata ammessa a finanziamento.

A propria volta il Comune ha in corso lo svolgimento del bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle medie e piccole imprese che svolgono vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi alla persona nel Distretto Unico del Commercio di Darfo Boario Terme, previsto nel progetto e con dotazione pari a 200.000 Euro.

Inoltre il finanziamento prevede interventi in conto capitale che saranno gestiti da altro settore.

Il bilancio presenta le postazioni necessarie per poter adottare gli opportuni impegni di spesa.

## Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

### programma 1

L'amministrazione comunale sta dedicando particolare attenzione a queste tematiche e sono state previste specifiche risorse sia nella parte corrente che nel conto capitale del bilancio.

## Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

### programma 1

#### Fonti energetiche

Sono in programma diversi interventi volti all'efficientamento energetico, al fine di affrontare nel modo più consono il caro energia.

**Il Settore Politiche Energetiche e Telecomunicazioni** ha il ruolo di coordinamento operativo nel campo energetico tra i diversi servizi interni, enti, associazioni, società partecipate e di supporto all'Amministrazione Comunale legato alle attività di:

#### Gestione Energetica Territoriale

Uno degli strumenti necessari per la realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile è sicuramente la pianificazione energetica del territorio, la capacità dello stesso di saper prevedere ed utilizzare correttamente i flussi di energia in ingresso al proprio ecosistema, trasformandoli in beni e servizi per la collettività.

Ciò può essere attuato con idonei strumenti normativi e metodologie di pianificazione che consentano di individuare e definire specifici indicatori di sostenibilità energetica, di riferimento per il territorio della città di Darfo Boario Terme, ed altresì di indirizzare il Comune verso politiche comunitarie e nazionali sempre più orientate nella direzione di conciliare lo sviluppo tecnologico con l'uso razionale dell'energia.

Importante, per raggiungere gli obiettivi citati, è la promozione e ricerca di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali e l'organizzazione di incontri ed eventi per promuovere uso razionale delle risorse, il risparmio energetico e lo sviluppo di fonti rinnovabili.

**Redazione del Piano Energetico Comunale (PEC)** indirizzato alla valorizzazione energetico - ambientale del territorio comunale.

La redazione del Piano Energetico Comunale PEC rappresenta un'importante opportunità per lo sviluppo e il cambiamento della città dal punto di vista energetico attraverso il raggiungimento di obiettivi quali:

- ridurre i consumi energetici;
- sviluppare le fonti energetiche rinnovabili;
- ottimizzare l'uso delle risorse energetiche;
- ridurre le emissioni di CO2.

Fasi:

a) Nell'anno 2023 si procederà alla raccolta dei dati riguardanti:

- la mappatura e geolocalizzazione dei punti energia;
- i consumi energetici dei vari immobili;
- la redazione delle analisi energetiche con relativo rilascio dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE);
- la trasmissione all'Amministrazione degli elaborati contenenti i dati delle indagini e relazione di sintesi.

b) Nell'anno 2024 si procederà alla definitiva stesura del PEC con dettagliate precise strategie per il perseguimento di obiettivi di valorizzazione energetico - ambientale del territorio comunale da sottoporre ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.

c) e d) nel biennio 2025/2026 saranno attualizzate le azioni, sia gestionali sia di ottimizzazione degli impianti e involucri degli edifici, dettagliate nel programma di "Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare comunale".

**Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare comunale** tramite azioni volte a conseguire risparmi energetici e una maggior efficienza degli impianti utilizzatori di energia attraverso l'analisi energetica di impianti ed edifici.

L'obiettivo si dispiega almeno nel lasso di un triennio (2023-2025)

a) Nell'anno 2023:

- Avvio studi di fattibilità per interventi di manutenzione sull'involucro e sugli impianti degli edifici che ne incrementino l'efficienza energetica;
- Analisi delle priorità di interventi di efficientamento energetico sul patrimonio immobiliare comunale.

b) Nell'anno 2024:

- Programmare/realizzare, in attuazione degli studi di fattibilità, gli interventi per l'incremento dell'efficienza energetica degli immobili comunali e la produzione di energia da fonti rinnovabili,

Avviare un percorso finalizzato alla creazione di una **Comunità Energetica Rinnovabili (CER)** al fine di partecipare alla Manifestazione di interesse regionale secondo i criteri e le modalità definite dal decreto di Regione Lombardia n. 11097 del 27/07/2022.

Fasi:

a) Nell'anno 2023:

- Analisi di prefattibilità volta a valutare tutte le condizioni necessarie per l'avvio e la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabili (CER);  
- Entro il 30 aprile 2023 trasmissione domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetica Rinnovabili (CER) tramite piattaforma Bandi on line di Regione Lombardia.

b) Nell'anno 2024:

- Attivazione delle procedure atte alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabili (CER) in attuazione decreto di Regione Lombardia n. 11097 del 27/07/2022.

**Ricognizione, razionalizzazione e gestione delle utenze** gas, energia elettrica e telecomunicazioni degli immobili comunali

Il Settore si occupa delle utenze in carico alla Civica Amministrazione relative a: Energia Elettrica, Gas Naturale, Calore e Telecomunicazioni.

Le attività svolte dall'Ufficio sono:

- Pagamento e controllo amministrativo della fatturazione relativa alle utenze gestite
- Attivazione, cessazione, voltura dei contratti di fornitura dei vettori energetici e telecomunicazioni
- Gestione dei rapporti con i fornitori, gli uffici interni dell'Ente e società di servizi
- Razionalizzazione delle utenze amministrate
- Gestione contabile delle risorse finanziarie dedicate pari a Euro 1.200.000,00 circa annui
- Gestione del Contratto relativo alla Pubblica Illuminazione cittadina costituita da circa 3.000 punti luce la cui fornitura di energia elettrica è ricompresa nell'appalto stesso
- Sopralluoghi e verifiche

L'ammontare del numero di utenze è così suddiviso (dati 03/2023)

- Energia Elettrica: 59 utenze a servizio degli immobili gestiti dalla Civica Amministrazione e quelle relative a segnaletica luminosa, telecamere, fontane, irrigazione verde pubblico etc.
- Gas Naturale: 27 utenze riferite a impianti per la fornitura di riscaldamento e/o acqua calda sanitari

L'obiettivo si dispiega almeno nel lasso di un triennio (2023-2025)

a) Nell'anno 2023:

- Aggiornamento e verifica dell'anagrafica utenze, dei consumi e dei riparti tra gli utilizzatori mediante l'installazione di appositi misuratori/contabilizzatori

b) Nell'anno 2024

- Razionalizzazione delle utenze mediante accorpamenti e/o voltture ad Enti utilizzatori dei punti di fornitura

Transizione ecologica verso la mobilità elettrica e ibrida del parco automezzi comunale

L'Amministrazione considera lo sviluppo e la crescita della mobilità elettrica un fattore fondamentale per migliorare la qualità dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento atmosferico, punti di riferimento sono:

- attuare la transizione ecologica della mobilità tramite la razionalizzazione e l'ammodernamento della flotta comunale mettendo i veicoli a disposizione dei dipendenti per le missioni di lavoro e offrendo ai cittadini un servizio di mobilità condiviso utilizzando auto 100% elettriche
- pianificazione e realizzazione della rete di infrastrutture di ricarica pubblica per veicoli elettrici composta da un numero di EVC di tipo Fast Charge e di tipo Quick Charge da installarsi in aree pubbliche all'interno del territorio comunale

L'obiettivo si dispiega almeno nel lasso di un triennio (2023-2025) attraverso l'acquisizione del numero, tipologia, vetusta dei mezzi in uso al personale comunale e conseguente redazione di un programma di radiazione/sostituzione dei veicoli.

Il traguardo atteso è ridurre i consumi, ottimizzare l'uso delle risorse energetiche e contenere le emissioni di CO2. Valutare il car sharing con autovetture 100% elettriche e la condivisione dei veicoli tra dipendenti comunali e cittadini

Fasi:

a) Nell'anno 2023:

- Analisi del parco automezzi comunali verificandone le effettive funzionalità e procedendo alla radiazione dei veicoli maggiormente inquinanti e che necessitano di maggiori oneri di manutenzione/riparazione in rapporto alla percorrenza annua effettuata;

- Attivazione del servizio di car-sharing (mobilità condivisa dei veicoli tra dipendenti comunali e cittadini) attraverso l'utilizzo di autovetture 100% elettriche;

- Predisposizione delle linee di indirizzo procedurali, descrittive e prestazionali per la localizzazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati a energia elettrica, ad uso pubblico, localizzate su suolo pubblico o su aree di proprietà privata soggette a servitù di pubblico passaggio.

b) Nell'anno 2024

- Realizzazione di una rete di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici nell'ambito del territorio comunale;

- Sostituzione di ulteriori veicoli operativi dotati di motore endotermico (motocarri/autocarri) con mezzi a propulsione 100% elettrica;

## Missione 20 Fondi e accantonamenti

### programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il comune di Darfo Boario Terme ha inserito in bilancio idonei stanziamenti. Si è provveduto ad inserire in bilancio le seguenti somme:

- anno 2024: Euro 78.763,98

- anno 2025: Euro 83.607,80
- anno 2026: Euro 91.172,71

### programma 2

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è provveduto al calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dai principi contabili. Nel bilancio pluriennale risultano accantonate le seguenti somme:

- anno 2024: 272.200,00
- anno 2025: 265.400,00
- anno 2026: 266.000,00

Tali somme, non soggette ad impegno, vanno a confluire nell'avanzo di amministrazione nell'apposito fondo, e consentono all'ente di tutelarsi dal punto di vista dell'equilibrio finanziario a fronte della mancata riscossione dei propri crediti.

### programma 3

#### Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Nel bilancio del Comune di Darfo sono stati previsti:

- fondo rischi perdite società partecipate - stante la situazione di utile degli ultimi bilanci approvati da parte delle società partecipate, si è stanziato un importo minimo di Euro 500,00 per ciascun anno;
- fondo rischi soccombenza: oltre alle somme già accantonate nell'avanzo 2022, per l'importo di Euro 1.000.000,00 si è provveduto a stanziare nel prossimo triennio la somma di Euro 20.000,00 per ciascuna annualità.
- fondo rischi (copertura rischio aumento tassi passivi su mutui a TV) - sono stati stanziati Euro 2.000,00 sul 2024 ed Euro 4.000,00 nelle due successive annualità.
- Fondo garanzia debiti commerciali: il Comune di Darfo Boario Terme non si trova nelle condizioni previste per l'obbligatorietà di tale fondo;
- fondo trattamento fine mandato sindaco: E' stato previsto lo stanziamento di Euro 4.492,00 per ciascuna annualità
- Fondo rinnovi contrattuali per il personale dipendente: E' stata stanziata la somma di Euro 89.125,00

Tali fondi sono congrui e consentono la copertura delle spese ipotetiche e/o future per le quali sono stati istituiti.

## Missione 50 Debito pubblico

### programma 1

#### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Gli importi stanziati sul 2024 derivano dalle proiezioni dei piani di ammortamento dei mutui contratti entro il 31/12/2023e, per il 2025 e 2026, unitamente a quelli previsti dal piano delle opere pubbliche. Gli stanziamenti afferenti i mutui a tasso variabile, tengono già in debita considerazione gli incrementi dei tassi di interesse. Sono comunque state stanziati somme ulteriori nell'apposito fondo rischi sopra descritto.

### programma 2

#### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Per il triennio 2024/2026, le somme afferenti l'ammortamento dei mutui contratti e da contrarre, sono stati previsti nei rispettivi stanziamenti.

Si evidenzia che è stato previsto apposito stanziamento per ciascun anno di importo pari al 10% del valore presunto di alienazione aree e diritti su immobili (Euro 3.500,00 per l'anno 2024, Euro 2.500,00 per l'anno 2025 ed Euro 5.000,00) da destinare all'estinzione anticipata dei mutui (o al pagamento delle quote capitale di ammortamento mutui).

## Missione 60 Anticipazioni finanziarie

### programma 1

#### Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa. In un'ottica assolutamente prudenziale, è stata prevista la somma di Euro 1.000.000,00 per ciascun anno, anche se il Comune di Darfo Boario Terme ad oggi, nonostante i periodi di particolare difficoltà dato dalla pandemia, non ha dovuto fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

---

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Per quanto attiene il FPV, non risulta ancora presente nelle previsioni 2024/2026 in quanto ad oggi l'evoluzione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche in essere, non consentono la verifica dell'esigibilità delle somme nell'anno 2023. Tale operazione verrà effettuata a fine anno dal responsabile di servizio finanziario, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi delle opere pubbliche in corso da parte dei responsabili competenti e dei RUP.

Lo stesso dicasi per le spese di parte corrente, per le quali il FPV verrà costituito entro il 31/12 dal responsabile del servizio finanziario, in seguito alle verifiche contabili da parte dell'ufficio personale e dell'ufficio segreteria (per le spese legali)

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	277.900,00	268.108,00	0,00	268.108,00	0,00	268.108,00	0,00
1	2	861.532,55	590.100,00	0,00	601.600,00	0,00	601.600,00	0,00
1	3	365.400,00	318.800,00	0,00	319.300,00	0,00	319.300,00	0,00
1	4	382.823,80	310.800,00	0,00	311.800,00	0,00	311.800,00	0,00
1	5	444.709,12	374.494,63	0,00	385.274,68	0,00	384.887,91	0,00
1	6	581.033,27	573.278,23	0,00	576.644,73	0,00	576.506,59	0,00
1	7	270.250,00	260.700,00	0,00	261.050,00	0,00	261.050,00	0,00
1	11	952.791,31	693.166,00	0,00	698.214,00	0,00	697.214,00	0,00
3	1	679.250,00	668.450,00	0,00	677.700,00	0,00	677.700,00	0,00
4	1	111.900,00	108.800,00	0,00	107.500,00	0,00	107.500,00	0,00
4	2	644.223,96	569.164,66	0,00	570.005,67	0,00	569.396,32	0,00
4	6	225.200,00	221.700,00	0,00	223.900,00	0,00	223.900,00	0,00

4	7	159.000,00	124.000,00	0,00	144.000,00	0,00	144.000,00	0,00	0,00
5	1	2.827,75	2.309,04	0,00	2.115,76	0,00	1.916,26	0,00	0,00
5	2	280.850,00	199.000,00	0,00	197.700,00	0,00	197.200,00	0,00	0,00
6	1	203.191,85	157.227,98	0,00	160.250,00	0,00	160.250,00	0,00	0,00
6	2	5.658,36	5.165,19	0,00	4.680,49	0,00	4.174,33	0,00	0,00
7	1	246.100,00	223.800,00	0,00	226.500,00	0,00	223.500,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	377.213,85	325.202,24	0,00	316.049,89	0,00	315.623,20	0,00	0,00
9	3	2.326.065,40	2.494.300,00	0,00	2.517.500,00	0,00	2.567.500,00	0,00	0,00
9	4	105.854,22	83.087,69	0,00	81.809,39	0,00	81.082,20	0,00	0,00
9	5	11.200,00	11.200,00	0,00	11.200,00	0,00	11.200,00	0,00	0,00
10	4	19.000,00	19.500,00	0,00	19.800,00	0,00	19.800,00	0,00	0,00
10	5	876.401,10	799.220,56	0,00	839.489,29	0,00	929.237,76	0,00	0,00
11	1	20.500,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	0,00
12	1	434.129,37	413.100,00	0,00	413.100,00	0,00	413.100,00	0,00	0,00
12	2	422.722,00	423.000,00	0,00	423.000,00	0,00	423.000,00	0,00	0,00
12	3	290.290,00	286.500,00	0,00	288.000,00	0,00	288.000,00	0,00	0,00

12	4	128.500,00	127.400,00	0,00	128.200,00	0,00	128.200,00	0,00	0,00
12	5	77.500,00	72.500,00	0,00	79.500,00	0,00	79.500,00	0,00	0,00
12	6	123.000,00	130.000,00	0,00	132.000,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00
12	7	842.739,35	753.001,00	0,00	758.501,00	0,00	763.501,00	0,00	0,00
12	9	118.357,28	96.479,35	0,00	105.678,51	0,00	105.932,26	0,00	0,00
14	2	306.552,64	42.500,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	0,00
16	1	41.900,00	52.400,00	0,00	41.400,00	0,00	53.400,00	0,00	0,00
20	1	63.379,02	78.763,98	0,00	83.607,80	0,00	91.172,71	0,00	0,00
20	2	250.682,51	272.200,00	0,00	265.400,00	0,00	266.000,00	0,00	0,00
20	3	1.124.500,00	116.117,00	0,00	117.117,00	0,00	117.117,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>14.655.128,71</b>	<b>12.286.035,55</b>	<b>0,00</b>	<b>12.422.196,21</b>	<b>0,00</b>	<b>12.582.869,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.136.440,05	3.389.446,86	0,00	3.421.991,41	0,00	3.420.466,50	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	679.250,00	668.450,00	0,00	677.700,00	0,00	677.700,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.140.323,96	1.023.664,66	0,00	1.045.405,67	0,00	1.044.796,32	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	283.677,75	201.309,04	0,00	199.815,76	0,00	199.116,26	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	208.850,21	162.393,17	0,00	164.930,49	0,00	164.424,33	0,00
7	Turismo	246.100,00	223.800,00	0,00	226.500,00	0,00	223.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.820.333,47	2.913.789,93	0,00	2.926.559,28	0,00	2.975.405,40	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	895.401,10	818.720,56	0,00	859.289,29	0,00	949.037,76	0,00
11	Soccorso civile	20.500,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.437.238,00	2.301.980,35	0,00	2.327.979,51	0,00	2.336.233,26	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	306.552,64	42.500,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	41.900,00	52.400,00	0,00	41.400,00	0,00	53.400,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	1.438.561,53	467.080,98	0,00	466.124,80	0,00	474.289,71	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>14.655.128,71</b>	<b>12.286.035,55</b>	<b>0,00</b>	<b>12.422.196,21</b>	<b>0,00</b>	<b>12.582.869,54</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte corrente per missione

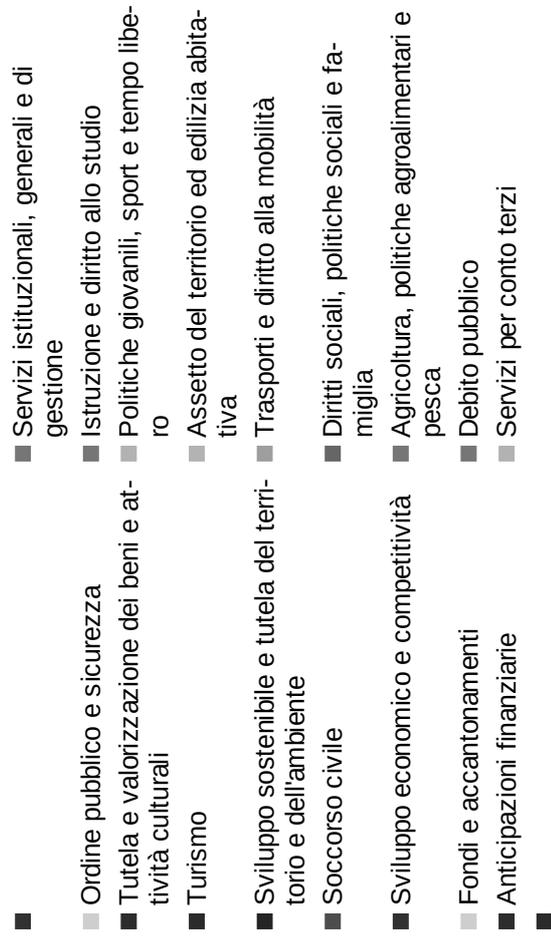


Diagramma 12: Parte corrente per missione



## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2.545.719,27	295.000,00	0,00	415.000,00	0,00	5.025.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	255.233,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3	1	57.463,68	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	4.923.823,89	113.000,00	0,00	23.000,00	0,00	4.023.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.640.605,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	2	3.831.660,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.630.636,29	317.100,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	9.317.342,80	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	75.134,08	19.400,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
9	1	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	3.123.045,26	65.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	334.480,80	1.885.000,00	0,00	0,00	146.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.645.511,81	1.420.000,00	0,00	0,00	6.290.000,00	0,00	0,00	5.340.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	30.000,00	0,00	22.500,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	100.000,00	370.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>29.544.655,88</b>	<b>5.359.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.611.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.628.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.800.952,27	310.000,00	0,00	430.000,00	0,00	5.040.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	57.463,68	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.923.823,89	113.000,00	0,00	23.000,00	0,00	4.023.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.472.265,00	600.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.630.636,29	317.100,00	0,00	220.000,00	0,00	50.000,00	0,00
7	Turismo	9.317.342,80	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	75.134,08	19.400,00	0,00	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.509.526,06	1.950.000,00	0,00	196.000,00	0,00	110.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.645.511,81	1.420.000,00	0,00	6.290.000,00	0,00	5.340.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	30.000,00	0,00	22.500,00	0,00	45.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100.000,00	370.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>29.544.655,88</b>	<b>5.359.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.611.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.628.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 21: Parte capitale per missione

- 
- Servizi istituzionali, generali e di gestione
  - Istruzione e diritto allo studio
  - Politiche giovanili, sport e tempo libero
  - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
  - Trasporti e diritto alla mobilità
  - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
  - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
  - Debito pubblico
  - Servizi per conto terzi
  - Ordine pubblico e sicurezza
  - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
  - Turismo
  - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
  - Soccorso civile
  - Sviluppo economico e competitività
  - Fondi e accantonamenti
  - Anticipazioni finanziarie
  -

*Diagramma 13: Parte capitale per missione*

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Per quanto attiene la programmazione delle opere pubbliche, si allega il triennale approvato dalla Giunta Comunale con i dettagli dei singoli interventi del titolo II, con relative fonti di finanziamento previste.

Nella previsione 2024/2026:

- non è stato fatto ricorso all'applicazione di avanzo presunto;
- i proventi afferenti le concessioni edilizie sono stati interamente utilizzati a finanziamento delle spese in conto capitale
- gli oneri derivanti dall'ammortamento mutui da contrarre, sono ricompresi negli stanziamenti 2025 e successivi, relativi al capitale ed interessi.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2024	2025	2026	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.249.100,00	3.996.000,00	3.800.000,00	11.045.100,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	955.900,00	2.500.000,00	9.700.000,00	13.155.900,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato (contropartita acquisizioni aree da attività edilizia)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Alienazione beni e diritti su immobili	31.500,00	22.500,00	45.000,00	99.000,00
Proventi da concessioni edilizie ed assimilati	650.000,00	650.000,00	800.000,00	2.100.000,00
Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse di parte corrente destinate al conto capitale	330.000,00	300.000,00	158.000,00	788.000,00
RUP (quota 20%)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Altro (linea energia)	33.000,00	33.000,00	15.000,00	81.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.359.500,00</b>	<b>7.611.500,00</b>	<b>14.628.000,00</b>	<b>27.599.000,00</b>

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

## Programma triennale delle opere pubbliche ed altre spese titolo II

---

Vedasi scheda allegata.

Nella presente fase l'amministrazione ha provveduto alla redazione di ipotesi di titolo II relativo al 2024/2026.

L'aggiornamento di tale documento verrà in tempo utile per l'approvazione del bilancio di previsione (e pertanto in sede di aggiornamento, previo esperimento dell'iter previsto per i singoli strumenti di programmazione)

*Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche*

## Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2025

---

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato introdotto dall'art.21 del D.Lgs 18/04/2016, n.50.

Con delibera di Giunta Comunale n.178 del 30/11/2022 si è provveduto all'approvazione del programma in oggetto, relativo alle annualità 2023/2024.

Per la programmazione biennale 2024/2025, si tiene conto dell'annualità 2024 già approvata anche per l'annualità 2025 (le esigenze risultano pressochè le medesime).

Anche questo strumento di programmazione verrà approfondito e dettagliato in sede di aggiornamento al DUP 2024/2026;

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le

procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con delibera n.179 del 30/11/2022, la Giunta Comunale ha approvato piano delle alienazioni 2023/2025.

Per le finalità di cui al presente documento di programmazione, si mantengono i dati forniti nella succitata deliberazione, con prossimo aggiornamento in sede di adeguamento DUP per l'approvazione del bilancio 2024/2026.

Si è provveduto all'inserimento in bilancio di entrate afferenti tali alienazioni per i seguenti importi:

- anno 2024 - Euro 35.000,00 (di cui Euro 3.500,00 destinata alla parte corrente per estinzione anticipata mutui)
- anno 2025 - Euro 25.000,00 (di cui Euro 2.500,00 destinata alla parte corrente per estinzione anticipata mutui)
- anno 2026 - Euro 50.000,00 (di cui Euro 5.000,00 destinata alla parte corrente per estinzione anticipata mutui)

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

### **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

Secondo le disposizioni recate dal TUEL – Testo Unico Enti Locali in tema di assunzioni: *gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. (art. 91, comma 1).*

Dal 2010 i processi di immissione di personale nella pubblica amministrazione sono stati assoggettati al criterio del *turn over*, che ha consentito assunzioni in misura parziale rispetto alle cessazioni (25% dei cessati anno precedente, percentuale man mano aumentata fino a diventare il 100% solo dall'anno 2019).

Ciò ha innescato un processo di progressiva riduzione degli organici e di innalzamento dell'età media del personale in servizio.

Dal 2020 sono cambiate le regole per le assunzioni, non più collegate al criterio del *turn over*, ma alla *sostenibilità finanziaria* dei nuovi ingressi programmati (art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e successive norme di attuazione).

Nella programmazione in materia di assunzioni l'Amministrazione Comunale tiene conto delle esigenze prioritarie dei servizi e delle cessazioni programmate.

L'ampliamento dell'organico è sempre da contemperare con le effettive disponibilità di bilancio, nel rispetto degli indici di sostenibilità finanziaria e nei limiti della spesa del personale stabiliti dalla legge.

Anche per il prossimo triennio l'Amministrazione, valutate le più urgenti necessità dei servizi in accordo con i funzionari responsabili, programmerà le assunzioni possibili ed indispensabili per assicurare il miglior funzionamento dei servizi istituzionali.

Nel piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato con delibera di Giunta Comunale n.170 del 23/11/2022 e nel PIAO, approvato con deliberazione di Giunta n.17 del 25/01/2023, sono previste le assunzioni a fronte di cessazioni per pensionamento. Il medesimo criterio verrà applicato in fase di approvazione del nuovo piano delle assunzioni e del nuovo PIAO.

**Allegati:**

- scheda PNRR
- scheda Titolo II



Programma opere anno 2024

DESCRIZIONE INTERVENTO	Fonti di finanziamento							Contributi /trasferimenti	
	uscite	avanzo presunto	linea energia	RUP	Mutui	OO.UU.	Entrate p.corrente destinate a tit.II		Alienazioni beni e diritti
Manutenzione straordinaria stabili comunali	€ 95.000,00		33.000,00				62.000,00		
Manutenzione straordinaria Centro congressi	€ 200.000,00				200.000,00				
Project financing distretto energetico (illuminazione edifici scolastici)	€ 23.000,00						23.000,00		
Riqualificazione e valorizzazione antica segheria veneziana Fucine	€ 600.000,00								600.000,00
Acquisto impianto sportivo (FINO AL 28/02/2024)	€ 67.100,00					67.100,00			
ANELLO SPORTIVO ATTOLA	€ 200.000,00					100.000,00	100.000,00		200.000,00
Lavori parco termale	€ 200.000,00								
Progetto capo di lago con autorità bacino	€ 500.000,00				170.000,00				
Manutenzione e/o limitata estensione aree verdi, parchi e giardini	€ 50.000,00								
Realizzazione parco giochi e social point Pellalepre	€ 100.000,00				55.900,00				
Arredo urbano e recupero beni culturali	€ 15.000,00							1.500,00	
PNRR - Fotovoltaico scuola Pellalepre	€ 90.000,00					13.500,00			
Sistemazione strade, asfaltatura e segnaletica	€ 200.000,00								90.000,00
Viabilità_Via Aria Libera incrocio Via Felice Bontempi	€ 300.000,00				300.000,00				150.000,00
PARCHEGGIO SCJANO	€ 230.000,00				230.000,00				
AMPLIAMENTO PARCHEGGIO GORZONE	€ 240.000,00					20.000,00	60.000,00		160.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FERROVIE NORD CORNA	€ 100.000,00					100.000,00			
PLIS - Connessioni Angolo-Darfo BT	€ 1.000.000,00								1.000.000,00
Sistemazione cimiteri	€ 30.000,00							30.000,00	
Manutenzione straordinaria maighe	€ 50.000,00								50.000,00
Interventi per strade di montagna	€ 25.000,00								25.000,00
GUCCIONE MALGA DIDATTICA	€ 250.000,00								250.000,00
Valorizzazione percorsi rurali esistenti	€ 50.000,00								50.000,00
PROGETTAZIONE PONTE VEICOLARE CORNA CAPPELLINO	€ 100.000,00					100.000,00			
Riqualificazione Strada VASP DARFO-SAN GIOVANNI BORNO	€ 20.000,00								20.000,00
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE ANGONE RIVER e PROGETTO	€ 220.000,00								220.000,00
Manutenzione/ realizzazione impianti sportivi	€ 50.000,00					50.000,00			
<b>Totale OOPP 2024</b>	<b>€ 5.005.100,00</b>	<b>-</b>	<b>€ 33.000,00</b>	<b>-</b>	<b>€ 955.900,00</b>	<b>€ 450.600,00</b>	<b>€ 295.000,00</b>	<b>€ 31.500,00</b>	<b>€ 3.239.100,00</b>
Acquisto attrezzature informatiche CED/UT	10.000,00		-	10.000,00					
Nuovi cartelloni per affissioni	5.000,00						5.000,00		
Adeguamento Piano Intercomunale protezione civile	20.000,00					10.000,00			10.000,00
Restituzione OO.UU.	9.400,00					9.400,00			
Parchimetri	30.000,00						30.000,00		
Interventi per il culto	10.000,00					10.000,00			
Fondo aree verdi art. 43 L.R. 12/05 (Entrata capitolo 40500.01.0200)	5.000,00					5.000,00			
Fondo aree verdi Art. 5 Comma 10 L.r. 31/14 (Entrata capitolo 40500.01.0210)	15.000,00					15.000,00			
Acquisizione gratuita aree da attività urbanistica	100.000,00							100.000,00	
Opere a scamputo oneri	150.000,00					150.000,00			
<b>Totale altre spese tit II 2024</b>	<b>€ 354.400,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>-</b>	<b>€ 199.400,00</b>	<b>€ 35.000,00</b>	<b>-</b>	<b>€ 10.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE TIT. II 2024</b>	<b>€ 5.359.500,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 33.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 955.900,00</b>	<b>€ 650.000,00</b>	<b>€ 330.000,00</b>	<b>€ 31.500,00</b>	<b>€ 3.249.100,00</b>

Programma Opere anno 2025										
DESCRIZIONE INTERVENTO	Fonti di finanziamento									
	uscite	avanzo presunto	linea energia	RUP	Mutui	OO.UU.	Entrate p.corrente destinate a tit.II	Alienazioni beni e diritti	PRIVATI	contropartite/ contributi da privati
Manutenzione straordinaria/EFFICIENTAMENTO stabili comunali	95.000,00		33.000,00			9.000,00				53.000,00
MUSEO FRANCA GHITTI FASE 2	100.000,00									100.000,00
ADEGUAMENTO ENERGETICO EDIFICIO VIGILI DEL FUOCO FASE 2	320.000,00									320.000,00
Project financing distretto energetico (illuminazione edifici scolastici)	23.000,00						23.000,00			
Lavori parco termale	200.000,00						200.000,00			
ANELLO SPORTIVO ISOLA	200.000,00									200.000,00
Manutenzione e/o limitata estensione aree verdi, parchi e giardini	30.000,00						30.000,00			
Arredo urbano e recupero beni culturali	16.000,00					16.000,00				
Sistemazione strade, asfaltatura e segnaletica	200.000,00					200.000,00				
PARCHEGGIO interrato a Nord del Cimitero di ERBANNO	500.000,00					100.000,00				400.000,00
PARCHEGGIO asilo ERBANNO	500.000,00									500.000,00
PARCHEGGIO VIA ROCCOLE BOARIO	220.000,00							22.500,00		200.000,00
Sistemazione cimiteri	22.500,00									
Cimitero DARFO RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	120.000,00					120.000,00				38.000,00
Manutenzione straordinaria malghe	50.000,00						12.000,00			25.000,00
Interventi per strade di montagna	25.000,00									50.000,00
Valorizzazione percorsi turati esistenti	50.000,00									2.000.000,00
REALIZZAZIONE PONTE VEICOLARE CORNA CAPPELLINO	4.500.000,00				2.500.000,00					
ANELLO CICLOPEDONALE CAPO DI LAGO	100.000,00						30.000,00			70.000,00
<b>Manutenzione/ realizzazione impianti sportivi</b>	20.000,00									20.000,00
<b>Totale OOPP 2025</b>	<b>7.291.500,00</b>	<b>-</b>	<b>33.000,00</b>	<b>-</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>445.000,00</b>	<b>295.000,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>-</b>	<b>3.996.000,00</b>
Acquisto attrezzature informatiche CED/UT	10.000,00			10.000,00						
Nuovi cartelloni per affissioni	5.000,00						5.000,00			
Restituzione OO.UU.	20.000,00					20.000,00				
Interventi per il culto	10.000,00					10.000,00				
Fondo aree verdi art. 43 L.R. 12/05 (Entrata capitolo 40500.01.0200)	10.000,00					10.000,00				
Fondo aree verdi Art. 5 Comma 10 L.r. 31/14 (Entrata capitolo 40500.01.0210)	15.000,00					15.000,00				
Acquisizione gratuita aree da attività urbanistica	100.000,00								100.000,00	
Opere a scomputo oneri	150.000,00					150.000,00				
<b>Totale altre spese tit. II 2025</b>	<b>320.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.000,00</b>	<b>-</b>	<b>205.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE TIT. II 2025</b>	<b>€ 7.611.500,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 33.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>	<b>€ 650.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 22.500,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 3.996.000,00</b>

Programma Opere anno 2026										
DESCRIZIONE INTERVENTO	Fonti di finanziamento							Alienazioni beni e diritti	PRIVATI	contropartite/ contributi da privati
	uscite	avanzo presunto	linea energia	RUP	Mutui	OO.UU.	Entrate p.corrente destinate a tit.II			
Manutenzione straordinaria/EFFICIENTAMENTO stabili comunali	25.000,00		15.000,00			10.000,00				
Project financing distretto energetico (illuminazione edifici scolastici)	23.000,00						23.000,00			
Manutenzioni straordinarie aree verdi, parchi e giardini	30.000,00						30.000,00			
Arredo urbano	20.000,00					20.000,00				
Sistemazione strade, asfaltatura e segnaletica	140.000,00					140.000,00				
Sistemazione cimiteri	45.000,00							45.000,00		
Manutenzione/ realizzazione impianti e percorsi sportivi	50.000,00						50.000,00			
Manutenzioni straordinarie e/o valorizzazione percorsi rurali esistenti	50.000,00						50.000,00			
Realizzazione nuovo tratto viabilità loc. Isola	5.000.000,00				4.800.000,00	200.000,00				
Realizzazione nuovo palazzo Municipale	5.000.000,00				4.900.000,00	100.000,00				
Realizzazione nuovi plessi scolastici	4.000.000,00					200.000,00				3.800.000,00
<b>Totale OOPP 2026</b>	<b>14.383.000,00</b>	-	<b>15.000,00</b>	-	<b>9.700.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>153.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	-	<b>3.800.000,00</b>
		<b>avanzo presunto</b>	<b>linea energia</b>	<b>RUP</b>	<b>Mutui</b>	<b>OO.UU.</b>	<b>Entrate p.corrente destinate a tit.II</b>	<b>Alienazioni beni e diritti</b>	<b>PRIVATI</b>	<b>contropartite/ contributi da privati</b>
Acquisto attrezzature informatiche CED/UT	10.000,00		-	10.000,00		-				
Nuovi cartelloni per affissioni	5.000,00						5.000,00			
Restituzione OO.UU.	10.000,00					10.000,00				
Interventi per il culto	10.000,00					10.000,00				
Fondo aree verdi art. 43 L.R. 12/05 (Entrata capitolo 40500.01.0200)	5.000,00					5.000,00				
Fondo aree verdi Art. 5 Comma 10 L.r. 31/14 (Entrata capitolo 40500.01.0210)	5.000,00					5.000,00				
Acquisizione gratuita aree da attività urbanistica	100.000,00									
Opere a scorporato oneri	100.000,00					100.000,00			100.000,00	
<b>Totale altre spese tit II 2026</b>	<b>245.000,00</b>	-	-	<b>10.000,00</b>	-	<b>130.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	-	<b>100.000,00</b>	-
<b>TOTALE GENERALE TIT. II 2026</b>	<b>€ 14.628.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 9.700.000,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>	<b>€ 158.000,00</b>	<b>€ 45.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 3.800.000,00</b>

**PA DIGITALE**

CUP	DESCRIZIONE	ENTRATE		USCITE		INDIVIDUAZIONE MISURA
		FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	CAPITOLO	
J81C22000590006	ABILITAZIONE AL CLOUD PA LOCALI	STATO	20101.01.0050	121.992,00 €	01021.03.2000	M1C1 - INV. 1.2
J81F22001930006	ADOZIONE AppIO	STATO	40200.01.2000	17.150,00 €	01112.02.1003	M1C1 - INV. 1.4 - MIS. 1.4.3
J81F22005190006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	STATO	40200.01.2002	44.564,00 €	01112.02.1002	M1C1 - INV. 1.4 - MIS. 1.4.3
J81F22001010006	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE	STATO	40200.01.2004	14.000,00 €	01112.02.1004	M1C1 - INV. 1.4 - MIS. 1.4.4
J81F22001500006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	STATO	40200.01.2005	155.234,00 €	01112.02.1005	M1C1 - INV. 1.4 - MIS. 1.4.1
J51F22005300006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (COMUNI)	STATO	40200.01.2008	20.344,00 €	01112.02.1008	M1C1 - INV. 1.3 - MIS. 1.3.1
J81F22003670006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	STATO	40200.01.2009	32.589,00 €	01112.02.1009	M1C1 - INV. 1.4 - MIS. 1.4.5

**PNRR**

CUP	DESCRIZIONE	ENTRATE		USCITE		INDIVIDUAZIONE MISURA
		FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	CAPITOLO	
J83D21000940006	RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA PALAZZO ZATTINI	STATO MUTUI	40200.01.1001	1.430.000,00 € 70.000,00 €	05012.02.1000	M5C2 - INV. 2.1
J83D21000930005	RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA COMPLESSO EX CONVENTO	STATO MUTUI	40200.01.1002	2.670.000,00 € 130.000,00 €	05022.02.1000	M5C2 - INV. 2.1
J87H21003160005	RIGENERAZIONE URBANISTICA E MIGLIORAMENTO DEL DECORO DELLA QUALITA' URBANA AREE VERDI E SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO DI DARFO	STATO FONDI PROPRI	40200.01.1003	660.000,00 € 40.000,00 €	05022.02.0110	M5C2 - INV. 2.1
J83H19000400005	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CORNA	STATO	40200.01.2012	792.000,00 €	04022.02.0606	M4C1 - INV. 3.3
J83H19000410005	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA MONTECCHIO	STATO FONDI PROPRI	40200.01.2010	660.000,00 € 40.000,00 €	04022.02.0607	M4C1 - INV. 3.3
J83H19000420005	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA BOARIO	STATO FONDI PROPRI	40200.01.2013	704.000,00 € 36.000,00 €	04022.02.0607	M4C1 - INV. 3.3

**PNC (EX**

**L.160/2019)**

CUP	DESCRIZIONE	ENTRATE		USCITE		INDIVIDUAZIONE MISURA
		FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	CAPITOLO	
J89I19000830001	2020 - REALIZZAZIONE PIATTAFORMA ELEVATRICE - SCUOLA UNGARETTI				04022.02.0621	M2C4 - INV. 2.2
J81E20000260001	2020 - AGGIUDICAZIONE LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - UFFICIO TECNICO E POLIZIA LOCALE	STATO	40200.01.0116	90.000,00 €	01052.02.0105	M2C4 - INV. 2.2
J86I20000670001	2020 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRALE TERMICA SCUOLA MATERNA BOARIO (DARFO 2)				04022.02.0601	M2C4 - INV. 2.2
J89I21010260001	2021 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RIQUALIF. MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA INFANZIA BOARIO				04022.02.0600	M2C4 - INV. 2.2
J89I21010270001	2021 - LAVORI SCUOLE BOARIO E GORZONE				04022.02.0600	M2C4 - INV. 2.2
J89I21010390001	2021 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MAGAZZINO COMUNALE	STATO	40200.01.0115	180.000,00 €	01052.02.0100	M2C4 - INV. 2.2
J81B21007160001	2021 - LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CLIMATIZZAZIONE UFFICI				01052.02.0100	M2C4 - INV. 2.2
J84D22001810006	RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ANZONE, AMBULATORIO E CENTRO ANZIANI DI VIA FRATELLI BANDIERA	STATO	40200.01.0116	90.000,00 €	04022.02.0601	M2C4 - INV. 2.2
J84D22004420006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PELLALEPRE MEDIANTE SOSTITUZIONE SERRAMENTI PERIMETRALI DELLE AULE	STATO	40200.01.0117	90.000,00 €	04022.02.0050	M2C4 - INV. 2.2